TRIESTE, Domenica 26 Gennaio 1941
Fondazione: 1881 — Distruzione: 24 maggio 1915 — Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6569
Anno XIX dell'E. F. - V dell'Impero

[IL PI]CCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; per edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 45, L. 23.50; Estero: L. 83, L. 45, L. 25. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 8, Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 5.50, Finanziari, legali L. 6. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

FINO ALL'ULTIMO PROIETTILE

Dopo 19 giorni di eroica lotta contro le soverchianti forze nemiche la battaglia di Tobruk è terminata

Un incrociatore ausiliario e un piroscafo affondati da nostri sommergibili in Atlantico - Formazione navale attaccata nel Mediterraneo dal C.A.T.

Bollettino 232

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data di ieri 25:

Gli ultimi reparti che nel settore occidentale di Tobruk opponevano una disperata resistenza all'attacco nemico sono stati sopraffatti nella giornata del 22.

Le forze che si trovavano nella piazzaforte di Tobruk si componevano di una Divisione di fanteria la «Sirte», di un gruppo di guardia alla frontiera, di un battaglione di Camicie Nere, di reparti di marina e di artiglieri: un totale di 25000 uomini circa. Queste forze hanno resistito per 19 giorni al triplice incessante bombardamento dalla terra, dal mare e dal cielo, e hanno tenuto testa quattro giorni all'assalto del nemico. Le nostre artiglierie hanno sparato sino all'ultimo proiettile ed hanno prodotto larghi vuoti nei reparti australiani. Anche le nostre perdite in uomini e in materiali sono state rilevanti. Secondo una radiocomunicazione del nemico, sono stati catturati a Tobruk oltre 20000 Italiani.

Nella battaglia di Tobruk, che è stata durissima secondo la stessa confessione del nemico, le Forze Armate d'Italia hanno valorosamente combattuto.

Dopo Tobruk la battaglia si è spostata ad ovest, dove puntate di mezzi corazzati nemici sono state respinte dal nostro fuoco, al quale si è aggiunto il bombardamento e il mitragliamento effettuato dalla nostra aviazione; un aereo nemico tipo «Hurricane» è stato abbattuto dalla nostra caccia.

Sul fronte greco, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, le nostre truppe hanno conquistato posizioni di carattere locale e respinto attacchi; il nemico ha subìto perdite in prigionieri ed armi automatiche.

Nell'Africa orientale sono continuati i combattimenti sul fronte del Sudan nelle zone di [illegible] e di Agordat, validamente contrastati dai nostri reparti.

Formazioni da bombardamento germaniche hanno nel tardo pomeriggio di ieri attaccato una formazione navale nemica nel Mediterraneo centrale. Da primi accertamenti un incrociatore pesante risulta colpito da una bomba di grosso calibro.

Nell'Atlantico un nostro sommergibile al comando del capitano di corvetta Carlo Alberto Teppati ha affondato il piroscafo «Eleni» di 6000 tonn. Un altro sommergibile al comando del capitano di corvetta Salvatore Todaro ha affondato l'incrociatore ausiliario «Eumaeus» di 7000 tonn. carico di truppe.

Slancio eroico dei nostri marinai

(Dal nostro inviato speciale)

X, 25

Un altro incrociatore ausiliario e un altro piroscafo nemico sono stati tolti di mezzo dai nostri sommergibili in Atlantico. L'attacco del sommergibile al comando del capitano di corvetta Salvatore Todaro contro l'incrociatore ausiliario inglese «Eumaeus», e lo svolgersi del combattimento, come dice il «Bollettino», mettono in luce [illegible].

Lo svolgimento di questa azione, da breve distanza [illegible] quella del capitano di corvetta Carlo Alberto Teppati [illegible] il piroscafo greco «Eleni» di 6000 tonnellate [illegible] Atlantico, e le relazioni di [illegible] diranno probabilmente particolari, che erano giorni e giorni che il sommergibile incrociava nella zona assegnatagli, nell'attesa che all'orizzonte si delineasse la sagoma di una nave, che poi il comandante o uno dei suoi ufficiali avevano scorto.

Sul sommergibile, sempre pronto al combattimento, si saranno vissuti momenti di ansiosa attesa prima di poter stabilire la rotta e le potenzialità del nemico. Poi lo sguardo del comandante Todaro si sarà posato sulla nave nemica [illegible] nell'incrociatore ausiliario di 7000 tonnellate, sulla grande nave [illegible] soldati destinati a rinforzo delle logorate colonne africane. [illegible] la scelta del bersaglio. [illegible]

Il «Bollettino» non lo dice, ma probabilmente le due unità hanno fatto uso del cannone, perchè per affondare l'incrociatore inglese [illegible] il sommergibile [illegible] per portare a termine il suo compito, che era quello di [illegible] la nave avversaria, non avrà lesinato i colpi.

Il combattimento tra una grossa unità di superficie e un sommergibile rivela sempre caratteristiche altamente drammatiche, per diversità stessa dei mezzi e per la violenza del duello, la fine del quale non può essere apparsa che dall'altezza di una delle due parti in lotta. Così deve essere avvenuto sull'Oceano tra il relativamente piccolo scafo italiano e la grande nave inglese carica di truppe. L'aspro combattimento si sarà concluso soltanto quando [illegible] il siluro del sommergibile del comandante Todaro avrà raggiunto il bersaglio [illegible] la nave nemica. [illegible]

E infine il breve riposo nella base atlantica, nel grandioso porto dei sommergibili italiani [illegible] coi camerati tedeschi [illegible].

Come osservavamo ieri, la fusione delle armi dell'Asse [illegible] che rappresenta una delle dolorose spine nel fianco degli inglesi. La Marina tedesca ha accolto la collaborazione italiana con schietto entusiasmo e dando prova in ogni occasione di alto cameratismo. La nostra Marina da parte sua ha realizzato in queste basi [illegible] che meglio rispondono alle necessità del lavoro [illegible] chiamati a svolgere, e ai bisogni tutto particolari di una base sommergibili.

Carlo Tigoli

Molte navi inglesi sono in bacino ad Alessandria per i gravi colpi riportati

Lisbona, 25

Da fonti assolutamente attendibili, risulta che nei bacini portuali di Alessandria d'Egitto sono entrate molte navi inglesi colpite e precisamente: il 4 gennaio il moderno incrociatore inglese «Terror», il 7 gennaio l'incrociatore inglese «Sussex», entrambi con grandi squarci prodotti dai bombardamenti italiani; [illegible] l'incrociatore «Gloucester» colpito da bombe di aeroplano.

L'«Hyperion» è stato silurato da un nostro sommergibile

Roma, 25

A proposito dell'annuncio dato l'altro giorno dall'Ammiragliato britannico secondo il quale il cacciatorpediniere inglese «Hyperion» è stato affondato [illegible] il 21 dicembre in seguito a siluramento da parte di un nostro sommergibile.

L'«Hyperion» apparteneva alla classe «Gallant», era stato costruito nel 1936 e stazzava 1340 tonn. Era armato di quattro cannoni da 120 e 8 da 40 antiaerei e 8 tubi lanciasiluri. Aveva una velocità di 35,5 nodi.

Dalla Grecia all'Africa

L'incessante attività dell'Arma aeronautica

Roma, 25

L'attività dell'aviazione è stata incessante anche in queste settimane. Sul fronte ellenico [illegible] spingendo le incursioni offensive in profondità nel territorio nemico e sulle isole dell'Egeo.

Notevoli sono state le azioni compiute dal C. A. T. [illegible]. In Africa, tanto settentrionale quanto orientale, [illegible] le truppe nemiche. [illegible] a scopo di perlustrazione su una vasta area del Mediterraneo centrale. Il 21 aerei italiani e tedeschi hanno incrociato a scopo di perlustrazione sul Mediterraneo centrale e centro-occidentale. Il giorno 22 sono state eseguite crociere di perlustrazione sul Mediterraneo centrale. Il giorno 23 sono state ripetute ricognizioni da parte del C. A. T. e dell'Aeronautica su vasta area del Mediterraneo.

Unità del C. A. T. si sono portate a scopo di ricognizione e offensivo sulla isola di Malta, sulla zona del Canale di Suez, sorvolando Porto Said, il Lago Amaro e Ismailia, nonchè altre località del territorio egiziano.

In Africa settentrionale le forze inglesi sono state dovunque attaccate nella zona libica. Il giorno 18, in condizioni atmosferiche assolutamente proibitive su tutta la zona di operazioni causa le forti raffiche del vento maestrale e sollevamento di sabbia, nostri aerei hanno eseguito voli di ricognizione e mitragliato motomezzi [illegible].

Il 19 e 20 gennaio apprestamenti, mezzi meccanizzati e automezzi nemici sono stati attaccati in vari punti dai nostri aerei. Nella notte sul 21 grandi bombardieri in quota hanno lanciato bombe su truppe e apprestamenti nelle zone di [illegible], Bir Sciuerale, Akroma [illegible]. Una formazione della nostra caccia si è scontrata nel cielo di Akroma con una formazione di «Hurricane» superiore per numero ed ha abbattuto un apparecchio nemico.

Nella notte sul 22 nostri bombardieri hanno attaccato la sede di un comando avanzato nemico ad [illegible] ed hanno bombardato organizzazioni logistiche dell'avversario nei pressi di El Adem. Il giorno 22 unità da bombardamento hanno eseguito lanci di bombe su colonne nemiche ad Akroma. Il giorno 23 sono state eseguite ricognizioni sul Mediterraneo al largo delle coste dell'Africa settentrionale e su vasta area della Libia e dell'Egitto. Una formazione [illegible] ha avvistato nuclei di [illegible] una ventina di autoblindo nei pressi di Mechili e nella zona del Lago Salato eseguendo [illegible] efficaci tiri. Aerei [illegible] in volo hanno impegnato il combattimento.

Una formazione d'assalto protetta [illegible] ha bombardato, spezzonato e mitragliato mezzi corazzati [illegible] a sud-est di Mechili.

In Africa orientale il giorno 19, [illegible] ricognizioni offensive [illegible] del Sudan sono [illegible] in differenti località [illegible] autoblinde ed altri [illegible] caccia, intervenuta [illegible] ai bombardieri e [illegible] con essi, ha mitragliato [illegible] a bassa quota 60 autoblinde. [illegible] velivoli hanno attaccato [illegible] ad ovest di Cherù [illegible] una colonna motorizzata. Velivoli hanno pure bombardato efficacemente una colonna nemica in movimento tra Om Ager e Um Zeitun.

Il giorno 20 formazioni da bombardamento scortate dalla caccia hanno persistito durante l'intera giornata nelle azioni contro i mezzi motorizzati nemici blindati o carri armati della zona confinaria già battuta dall'aviazione il giorno precedente.

Il giorno 21 formazioni da bombardamento scortate dalla caccia hanno agito durante l'intera giornata sul fronte Aicotà-Cherù-Aucaiat, bombardando e mitragliando reparti meccanizzati nemici [illegible] Cherù e Auccai e una cinquantina di camionette nei pressi di Adaidi. L'aviazione da caccia operava a protezione del settore di Gallabat-Metemmà. Formazioni da bombardamento con scorta della caccia hanno bombardato reparti nemici nella zona di Gallabat.

Il giorno 22 formazioni da bombardamento e caccia si sono avvicendate ininterrottamente sul fronte di Om Ager, Cherù, Adal, Aicotà eseguendo bombardamenti e mitragliamenti. Sono stati colpiti in pieno un aereo e un concentramento di trenta autocarri, postazioni di artiglieria nemica in posizione su una collina antistante Cherù, una cinquantina di autoblinde, centinaia di autocarri e reparti di cavalleria sulla riva destra del fiume Uasc all'altezza di Aicotà.

La situazione nel Mediterraneo in un rilievo del "Giornale d'Italia,,

Roma, 25

Con la perdita della nave portaerei «Illustrious», la flotta inglese dislocata nel Mediterraneo ha ricevuto un forte colpo, perchè viene privata di una unità essenziale ai movimenti della flotta stessa.

Il *Giornale d'Italia*, esaminando la situazione del Mediterraneo, rileva in proposito che la flotta britannica di Alessandria viene a trovarsi in precarie condizioni proprio quando — come gli inglesi già presentono e annunciano — sta per determinarsi in Mediterraneo la ripresa offensiva da parte della Marina italiana e stanno per equilibrarsi di nuovo le forze per il ritorno in squadra delle navi danneggiate a Taranto dagli aerosiluranti inglesi.

Che cosa farà l'Ammiragliato? si domanda il giornale. Sarebbe logico pensare all'immediata sostituzione dell'«Illustrious» data la imprescindibile necessità dell'assistenza aerea per la flotta nel Mediterraneo. Ma di navi portaerei, di veramente buone, efficienti, veloci e capaci di poter seguire la squadra non ne sono rimaste che tre agli inglesi. Una è attualmente dislocata a Gibilterra per l'assistenza aerea ai convogli che risalgono dall'Africa verso la Manica, le altre due sono nelle acque scozzesi per le scorte ai convogli in arrivo all'Inghilterra, così seriamente minacciati dalla guerra aerea e sottomarina delle Potenze dell'Asse. Ad ogni modo, anche se sotto la minaccia dello sbarco tedesco l'Ammiragliato vorrà arrischiarsi di mandare un'altra nave portaerei in Mediterraneo, ci saranno sempre le forche caudine del Canale di Sicilia da passare per entrare nella zona di guerra.

I piloti della R. A. F. si accaniscono contro Rodi

Rodi, 25

La fama che attribuisce alla R. A. F. il triste privilegio di lanciare alla cieca quelle bombe che la difesa e l'offesa del nemico non le consentono di sganciare su obiettivi militari, è stata ancora una volta confermata.

In nessuna delle pur numerose azioni effettuate contro l'Egeo in armi, la R. A. F. è mai riuscita a colpire il più modesto obiettivo bellico. E' recente il ricordo degli apparecchi abbattuti in un solo attacco notturno dalla contraerea della R. Marina di Lero; ed è sempre viva nella memoria di tutti e specialmente del comando inglese quella famosa giornata aereonavale in cui l'aviazione britannica vide precipitare in fiamme su Rodi uno dopo l'altro 7 apparecchi abbattuti dalla nostra caccia; e altri 5 in mare nella battaglia navale della giornata.

Ecco quindi perchè su Rodi città i piloti nemici esperimentano la loro bravura; in essa cioè, qualunque obiettivo è buono, e basta solamente sganciare le bombe perchè si possa rientrare alla base e riferire che la missione in sostanza — vale a dire l'attacco notturno contro popolazioni inermi e contro case civili — è stato portato felicemente a termine, o meglio che si aveva intenzione di farlo.

L'attacco del C.A.T. alla squadra nemica

Zona di operazioni, 25

Una ricognizione aerea compiuta nelle acque del Mediterraneo centrale aveva rivelato la presenza di formazioni navali nemiche in navigazione da sud verso nord. Tali formazioni vennero mantenute sotto offesa da importanti aliquote di forze da bombardamento del Corpo Aereo Tedesco dalle 15,30 alle 18,30 di ieri.

In tale periodo di tempo il Corpo Aereo Tedesco effettuò tre interventi distinti con formazioni numerose di forze aeree da bombardamento pesante, che attaccarono ad ondate successive la squadra navale. Nel corso dell'azione una grossa bomba colpì in pieno un incrociatore pesante. La reazione contraerea del nemico è stata violentissima e molti bombardieri tedeschi sono stati colpiti da schegge di granate. Il violento attacco da parte delle forze aeree tedesche ha inflitto gravi perdite e gravissimi danni alle unità colpite.

Unanime ammirazione bulgara per l'eroismo italiano

Sofia, 25

I giornali bulgari, occupandosi delle operazioni belliche nell'Africa settentrionale, sottolineano unanimemente il superbo eroismo di cui hanno dato prova a Tobruk i soldati italiani, battendosi contro forze nemiche cinque volte superiori come numero ed appoggiate e protette dall'aviazione britannica e da forti reparti della flotta.

L'episodio di Cassala e la propaganda inglese

Monaco di Baviera, 25

Nell'occuparsi della situazione strategica in Africa, il *Münchner Tageblatt* scrive: «L'Italia combatte sul suolo africano su tre fronti per un'estensione totale di 4500 chilometri. In seguito alla straordinaria lunghezza del fronte dell'A. O. I. si è reso necessario il ritiro da alcune posizioni italiane del fronte sudanese. La ritirata di Cassala è quindi avvenuta per iniziativa italiana senza combattimenti. Il tentativo della propaganda inglese di far passare l'episodio di Cassala come una grande vittori è quindi ridicolo e mira esclusivamente allo scopo di influenzare l'opinione dei popoli del vicino Oriente. I fatti sono completamente diversi. L'accorciamento del fronte nel settore di Cassala rende le posizioni di difesa italiane molto più salde ed efficienti.»

Una missione assolta

Budapest, 25

La lotta eroica degli Italiani per Tobruk, scrive il *Pesti Hirlap*, è stata senza dubbio l'evento militare più importante di questi ultimi giorni. Solo dopo tre settimane dalla caduta di Bardia gli Inglesi, in gigantesca preponderanza numerica, hanno avuto ragione di Tobruk, totalmente distrutta. La missione di Tobruk era quella di impedire un ulteriore schieramento nemico. La missione è stata magnificamente assolta e fino a giovedì sera una parte degli eroici difensori combattevano ancora.

Vivo elogio del Duce per il lavoro compiuto nell'anno XVIII dalle Camicie nere forestali

Roma, 25

Il Duce, presente il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, ha ricevuto il Generale Agostini che gli ha sottoposto i risultati del multiforme lavoro compiuto dalla Milizia forestale durante l'anno diciottesimo. Essa ha eseguito opere di restaurazione montana e di rimboschimento in 92 province, su circa 2200 zone, impiegando tre milioni di giornate di lavoro. L'estensione dei terreni rimboschiti, ricostituiti o rinfoltiti dell'annata, ammonta a 27 mila ettari. Sono stati costruiti o migliorati strade forestali e sentieri per oltre 1500 km. e compiute o riattate numerose costruzioni edilizie (rifugi, casermette, abitazioni per contadini, ecc.). I vivai della Milizia forestale hanno prodotto 58 milioni di piante, che sono state messe a dimora unitamente a 285 mila kg. di semi forestali. Sono stati distribuiti gratuitamente 15 milioni di piantine, espressione della crescente volontaria partecipazione del Paese alla rinascita forestale.

Il Duce, dopo aver rilevata ancora una volta la piena efficienza, sotto ogni aspetto, del personale, il cui altissimo spirito fascista, dimostrato anche nell'unanime richiesta di far parte del raggruppamento approntato per l'impiego bellico, ha consentito alla Milizia forestale di assolvere lodevolmente gli accresciuti compiti con l'invariata forza numerica, ha espresso al Generale Agostini il suo vivo elogio ed ha ordinato di darne partecipazione a tutte le fedeli Camicie nere forestali.

Direttive del Duce ai dirigenti della "Stefani,,

Roma, 25

Il Duce ha ricevuto oggi il presidente dell'*Agenzia Stefani*, sen. Manlio Morgagni, accompagnato dal nuovo direttore dell'*Agenzia* stessa, dott. Roberto Suster.

Il Duce ha intrattenuto i dirigenti della Stefani *impartendo direttive e disposizioni per un sempre maggiore sviluppo dei suoi servizi.*

Notizie del Partito

Roma, 25

Ad iniziativa dell'Istituto nazionale di C. F., sabato 10 febbraio, alle ore 17, si svolgeranno in Sicilia una serie di conversazioni. Parleranno: Saverio Fera ad Agrigento, Giuseppe Catalano a Canicattì, Iti Bacci a Licata, Bruno Biagi a Caltanissetta, Attilio De Cicco a Catania (Gruppo Rionale Malerba), Ezio Maria Gray a Catania (G. R. Casalini), Alfredo Cucco a Caltagirone, Aldo Vecchini ad Enna, Paolo Orano a Messina (G. R. Berta), Augusto De Marsanich a Messina (G. R. Tonoli), Ferruccio Lantini a Palermo (G. R. Casalini), Alfredo de Marsico a Palermo (G. R. Lanza di Trabia), Carlo Emanuele Basile a Ragusa, Vico Pellizzari a Modica, Carlo M. Maggi a Vittoria, Amilcare Rossi a Siracusa, Marco Arturo Vicini a Trapani, Ruggero Romano a Marsala, Francesco Angelini ad Alcamo.

* * *

D'intesa con il Ministero delle Finanze, la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ed il presidente dell'O. N. C. sono state apportate alcune variazioni allo schema di convenzione per la concessione di un podere nel Tavoliere delle Puglie e nel bacino del Volturno, contenuto nel «Foglio di disposizioni» 1454 del 2 novembre XVIII. L'art. 3 è stato così modificato: «Quanto a prezzo del sud. descritto podere, le parti, per le considerazioni di cui in premessa, convengono che esso sarà determinato in base al riparto della somma corrispondente al costo generale della trasformazione dell'intero comprensorio riservato all'Opera di cui il podere stesso fa parte, tenuto conto degli oneri sostenuti dall'O. N. C. per il finanziamento, gli espropri, le opere e la gestione, al netto dei contributi di bonifica e dei sussidi di miglioramento, giusta la liquidazione che a norma dell'art. 3 del R. D. L. 17 novembre 1938-XVII n. 1847 verrà fatta dal Ministero delle Finanze».

L'art. 7 è stato così modificato: «Sino a quando non si sarà addivenuti alla stipulazione dell'atto aggiuntivo di cui all'art. 4, i contributi per le assicurazioni sociali e per l'assistenza malattie saranno anticipati dall'O. N. C. verso la quale il concessionario rimarrà senz'altro obbligato ad effettuare i relativi rimborsi nei modi e termini stabiliti nell'apposita convenzione tra l'Opera stessa e la competente organizzazione sindacale».

* * *

Per interessamento della Federazione dei Fasci di Combattimento di Campobasso, le locali Unioni dell'agricoltura e quelle degli industriali hanno stipulato un accordo per la disciplina della frangiatura delle olive.

Per interessamento della Federazione dei Fasci di Combattimento di Rieti, le locali Unioni dell'agricoltura hanno bandito dei concorsi interprovinciali fra le aziende condotte a mezzadria, colonia e compartecipazione.

* * *

Nella seconda quindicina del prossimo mese di febbraio, sarà organizzata in Torino a cura dell'Istituto nazionale di coniglicoltura di Alessandria, una mostra nazionale di coniglicoltura comprendente un reparto apposito per le conigliere di sezione delle massaie rurali con la partecipazione delle Federazioni dei Fasci Femminili.

La risposta del Principe a un messaggio del Capo di S. M. della Milizia

Roma, 25

Al telegramma indirizzatogli dal Capo di Stato Maggiore della Milizia in occasione della promozione a Generale di Armata il Principe di Piemonte ha così risposto:

Ho molto gradito il pensiero che mi avete rivolto a nome delle Camicie nere di cui sempre in me vivo è il ricordo del contributo dato alla vittoria sulle Alpi occidentali. Vogliate rendervi interprete dei miei vivi ringraziamenti.

Umberto di Savoia

Farinacci assume servizio sulla linea di operazioni

Zona di operazioni, 25

Il Ministro di Stato Roberto Farinacci, giunto ieri, ha assunto immediatamente servizio sulla linea di operazioni.

I convogli inglesi nel Mediterraneo alla mercè di "Stukas,, e "Picchiatelli,,

Una curiosa interpellanza ai Comuni e la risposta di Eden - La concione razziale di Brown, capo degli impiegati

Berlino, 25

Altre due navi da battaglia e un incrociatore pesante sono stati posti fuori combattimento. Questa volta l'attacco è stato compiuto non nel Canale di Sicilia, vale a dire nella zona più pericolosa, ma nei pressi di Creta. Ciò significa che l'Arma aerea dell'Asse allarga sempre più il suo raggio d'azione, allargando con ciò la zona in cui i convogli britannici si troveranno d'ora innanzi alla mercè degli «Stukas» e dei «Picchiatelli».

Alla vittoriosa operazione si annette in questi circoli particolare importanza. E' chiaro, si osserva, che l'aviazione italo-germanica sta creando degli sbarramenti destinati a bloccare le forze britanniche nel bacino orientale. L'Inghilterra si era illusa di aver riconquistato il dominio del Mediterraneo. Tra i fumi del successo di prestigio conseguito nel deserto della Marmarica, già intravvedeva una sconfitta dell'Italia, lo sfacelo della Penisola e infine lo sfasciamento dell'alleanza italo-germanica.

Colpi micidiali

Fu appunto in quei giorni che Churchill ed i suoi amici americani credettero opportuno rivolgere parole di simpatia al popolo italiano, simpatia subordinata alla condizione che tutti conoscono: staccarsi dal Condottiero. Ora si è fatto silenzio. Gli appelli di Londra e di Washington hanno avuto la sorte che si meritavano e vi è poca probabilità che si voglia tornare alla carica. Gli è che nel frattempo è accaduto qualche cosa. La situazione nel Mediterraneo è cambiata e precisamente al momento in cui l'Arma aerea dell'Asse è entrata in azione assestando innumerevoli colpi micidiali alla flotta e ad importanti basi nemiche.

I risultati pratici già si delineano: il Canale di Sicilia anzi l'intero Mediterraneo centrale — si legge in una nota pubblicata dal *Reich* — è diventato nuovamente pericoloso tanto che l'Ammiragliato è costretto a chiedersi se non convenga rinunciare definitivamente alla via più corta e assicurare in altro modo i rifornimenti all'armata d'Oriente e a quella di Grecia.

Uno spiegamento relativamente esiguo di forze è stato sufficiente per dimostrare nel Mediterraneo che l'Inghilterra è ben lontana dal poter realizzare un qualsiasi obiettivo. Il cameratismo delle armi italo-germaniche che ha già dato così visibili e rapidi frutti è stato sottolineato in modo particolarissimo dall'incontro del Duce con il Führer.

Il mondo sa che questi incontri sogliono avere un'importanza veramente storica. I fatti hanno dimostrato e lo dimostreranno anche questa volta.

Frattanto oltre Oceano è in corso un'azione in grande stile, a base di insinuazioni, di attacchi, di insulti e di minaccie con cui evidentemente ci si propone di provocare le Potenze dell'Asse, ma queste non hanno nessuna intenzione di raccogliere la provocazione.

Halifax a New York

«Mentre gli altri chiacchierano — conclude la nota — *l'Italia e la Germania si preparano in silenzio a sferrare il colpo mortale contro il mortale nemico. Questo è l'unico e più sicuro mezzo per garantire la vittoria».*

Frattanto Halifax è arrivato felicemente in America. A Londra e a Washington i pochi iniziati hanno tirato un grande sospiro di sollievo quando il nuovo Ambasciatore è giunto altrettanto felicemente nelle acque di Annapolis con la più moderna e potente corazzata del mondo sulla quale viaggiava. Il pericolo, per la verità, non era lieve. Si trattava di superare certe zone continuamente minacciate dai sottomarini e dall'Arma aerea dell'Asse. Per fortuna da qualche giorno l'Atlantico è tormentato da furiosi uragani, il cielo è coperto di nubi e le notti sono ancora abbastanza lunghe. Inoltre si è saputo mantenere il segreto più assoluto. Perfino a New York ci si chiedeva dove mai si recava il panfilo presidenziale, partito per ignota destinazione.

I cronisti che hanno potuto assistere all'arrivo della «Giorgio V» e all'incontro diplomatico con il Capo della Casa Bianca, assicurano che l'ex Ministro degli Esteri inglese era pallido per l'emozione e tuttavia molto disinvolto. Appunto come può esserlo uno che ha superato un grave pericolo, che ormai può essere sicuro del fatto suo e tuttavia reca le traccie profonde dell'impressione riportata.

Di questa disinvolta emozione si trova traccia anche nelle parole che Halifax ha rivolto ai giornalisti:

«Io sono venuto — egli ha detto — quale membro del Gabinetto di guerra, nonchè come Ambasciatore allo scopo di far conoscere via via, al Governo e alla popolazione degli Stati Uniti in qual modo voi potete aiutarci. Tanto più solleciti saranno questi aiuti, tanto più riusciremo a frantumare la potenza dei nazisti. La strada che dobbiamo percorrere è dura e pericolosa e probabilmente molto lunga».

La disinvoltura un tantino elegante, tipicamente inglese del resto, fa capolino — si osserva a Berlino — nella prima frase dove è detto che il rappresentante diplomatico di Londra si riserva di impartire al Governo e al popolo le direttive per gli aiuti alla Gran Bretagna. Poi però subentra l'emozione del passato pericolo ed ecco che l'Ambasciatore parla quasi con il tono di un naufrago che implori soccorso per i suoi compagni di sventura andati alla deriva. Ed infatti sono i soccorsi che egli si è affrettato ad implorare per il suo Paese, la salvezza del quale, lo si ammette apertamente, viene fatta dipendere dagli aiuti americani. Dagli aiuti americani ed evidentemente, anche dall'appoggio più o meno aperto di alcuni Paesi neutrali.

Londra e Lisbona

A questo proposito è oggetto di un certo interesse un episodio che viene segnalato da Londra. E' noto che il Portogallo ha sempre nutrito delle simpatie per la Granbretagna. Anche ora si mostra anglofilo, un po' per inerzia, un po' per interesse. Però non mancano coloro che trovano abbastanza incompatibile l'attuale regime autoritario come sistema demoplutocratico e ci sono perfino alcuni pubblicisti autorevoli di Lisbona che considerano la vittoria dell'Asse come l'unica soluzione desiderabile della presente crisi europea. Questi pubblicisti vedono le cose anche da un punto di vista realistico. Sono i medesimi che non si fanno illusioni in merito a certi piani di Londra, per esempio quello di occupare, se necessario, taluni Possedimenti portoghesi che, secondo gli strateghi anglo-assoni e americani, fanno parte della zona di sicurezza dell'Atlantico.

Curiosa sotto taluni aspetti ed abbastanza sintomatica una interpellanza ai Comuni. Uno dei soliti interroganti ammaestrati voleva sapere se l'Inghilterra potrebbe un giorno giudicare compatibile con la propria vittoria l'attuale Regime in Portogallo.

A questa domanda ha risposto nientemeno che Eden in persona per dichiarare che sia a Lisbona che altrove ci si deve mettere bene in testa che la vittoria inglese recherà fra gli altri vantaggi la garanzia a ciascuno di vivere in completa libertà e di governarsi secondo meglio gli garberà.

L'assicurazione del Ministro degli Esteri britannico si osserva in questi circoli competenti è davvero tranquillante. Tutte le Nazioni anche le più piccole possono ora dormire tra due guanciali. Peccato però che qua e là si verifichino delle cose poco piacevoli e non del tutto corrispondenti alle categoriche dichiarazioni del titolare del Foreign Office.

Ridicoli spauracchi

Le Repubbliche dell'America latina tanto per incominciare continuano a protestare inutilmente contro la sistematica brutale ingerenza inglese nelle loro faccende e nei loro medesimi diritti sovrani di cui ci si infischia allegramente. La Francia di Pétain invano si richiama ai più elementari principii di umanità che l'ex alleata non esita a violare nel modo più flagrante.

L'assicurazione di Eden appare poi grottescamente ipocrita se viene messa in relazione con uno degli obiettivi di guerra ufficiali di Londra: l'annientamento del Nazionalsocialismo e del Fascismo, vale a dire dei due Regimi che il popolo tedesco e quello italiano rispettivamente si sono liberamente scelti. La verità è che se l'Inghilterra dovesse vincere, un solo regime sarebbe tollerato: quello gradito dal reazionarismo anglosassone. D'altro canto però la risposta dell'irresistibile Ministro degli Esteri è basata sul presupposto di una vittoria inglese, quindi non è eccessivamente attuale, in fondo è più attuale la dichiarazione fatta dal capo della Federazione degli impiegati, Brown, che ha prospettato invece l'eventualità opposta, vale a dire la sconfitta del Regno Unito.

Brown ha prospettato come tanti altri prima di lui allo scopo di convincere il popolo inglese che è necessario affrontare qualsiasi sacrificio. Però da consumato demagogo ha trovato modo di impressionare sul serio i suoi ascoltatori e precisamente affermando che una vittoria germanica non solo segnerebbe la fine della Granbretagna e del suo Impero ma anche della razza inglese. Ed ecco come: i Tedeschi sterilizzerebbero tutti i giovani delle Isole britanniche e li trasporterebbero poi come schiavi sul Continente.

Lo spirito patriottico deve essere proprio agli sgoccioli, si osserva a Berlino, se si è costretti a ricorrere a simile ridicolo spauracchio. La concione razziale di Brown si può spiegare soltanto col crescente malumore delle masse lavoratrici alle quali Churchill con la complicità dei suoi collaboratori laburisti ha deciso di imporre nuovi sacrifici e ciò al fine, è detto in un commento di *Reuter*, di potenziare al massimo la produzione bellica. Brown presume che la paura di essere sterilizzati possa ridestare se non proprio una fiammella di patriottismo almeno lo istinto di una virile legittima difesa.

Il blocco dei prezzi e degli affitti

prorogato per la durata della guerra

Roma, 25

Poichè continuano a sussistere le ragioni che hanno determinato la emanazione del R. D. L. 19 giugno 1940-XVIII, n. 953, riguardante il blocco dei prezzi delle merci e dei servizi, delle costruzioni edilizie, degli impianti industriali e degli affitti, è stato deciso di prorogare il blocco per tutta la durata della guerra.

Alla predisposizione delle norme relative a tale proroga sta provvedendo il Ministero delle Corporazioni d'accordo con le altre amministrazioni interessate, sentite le competenti organizzazioni sindacali.

Immutata misura dei premi per le assicurazioni vita e danni

Roma, 25

In applicazione delle disposizioni vigenti sul blocco dei prezzi, il Ministero delle Corporazioni ha disposto che la misura dei premi per le assicurazioni sulla vita e contro i danni, rimanga immutata non soltanto, come è ovvio, nelle polizze in corso, ma anche in caso di rinnovazione di esse o di stipulazione di nuovi contratti di assicurazione.

Le solenni esequie di Maurizio Rava

Una corona del Sovrano

Roma, 25

Stamane si sono svolte le solenni onoranze al Ministro di Stato Ecc. Maurizio Rava, Governatore onorario di Colonia. Il corteo, partito dall'abitazione dell'estinto in via Dandolo, era aperto dall'81.o Regg. fanteria con bandiera e musica. Veniva il clero regolare di S. Francesco a Ripa e subito dopo numerose corone di fiori portate a braccia da carabinieri, bersaglieri, fanti e militi della polizia dell'A. I. Fra esse erano quelle della Maestà del Re Imperatore, del Governo fascista, del Ministro Teruzzi, del Sottosegretario al Ministero della Guerra, del Maresciallo Graziani.

Dopo l'assoluzione alla salma, la bara avvolta nel tricolore, è stata collocata sul carro, mentre il Ministro Teruzzi procedeva all'appello fascista di Maurizio Rava, cui rispondeva il commosso «Presente» dei convenuti. Il carro, seguito dai familiari e dal clero, ha poi proseguito per la stazione di Termini da dove la salma sarà portata a Milano.

Tribunale speciale

Un assassino giustiziato nei dintorni di Caltanissetta

Caltanissetta, 25

Avanti al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato in Caltanissetta è stato celebrato nei giorni 21, 22, 23 e 24 il processo contro Messina Filippo, Turone Filippa, Ciancio Vincenzo, Geraci Algira, Balbo Nunzia e Balbo Diego, imputati: Messina di omicidio premeditato e per fini abietti, profittando dell'oscuramento totale dipendente dallo stato di guerra, in persona di Zafarana Carmela; Ciancio Vincenzo, Turone Filippa, Balbo Nunzia, Balbo Diego e Geraci Algira di concorso nella preparazione del suddetto reato e nel tentativo di altro.

Il Tribunale ha condannato il Messina Filippo e la Turone Filippa alla pena capitale; il Ciancio all'ergastolo; il Balbo Diego e la Balbo Nunzia ad anni 12 di reclusione cadauno. Ha assolto la Geraci Algira per insufficienza di prove.

L'esecuzione della sentenza capitale nei riguardi di Turone Filippa è stata sospesa, avendo la Turone stessa inoltrata domanda di grazia per commutazione di pena. La sentenza capitale nei riguardi di Messina Filippo è stata eseguita all'alba del 25 in una località nei dintorni di Caltanissetta.

Il Federale di Aosta ferito in un incidente d'auto

Torino, 25

Di un grave incidente automobilistico sono rimasti vittime stamane l'ispettrice del Partito, contessa Calvi Roncalli e il Federale di Aosta, avvocato Carlo Maiorino, i quali si dirigevano a Caluso in macchina per un rapporto.

Ad un tratto la macchina, guidata dall'autista Gamba, cozzava contro un autocarro. La contessa Calvi riportava la frattura del femore e lesioni varie al viso; il Federale la frattura del braccio sinistro e l'autista lesioni varie di minore entità. I feriti vennero prontamente trasportati all'ospedale di Ivrea.

Le nuove norme per il razionamento

Le razioni mensili per le Tre Venezie: pasta gr. 600, riso 1000, farina di mais 400 - Una razione supplementare di pasta e mais per gli operai addetti ai lavori pesanti

Roma, 25

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, in base agli usi alimentari delle singole provincie e ai relativi normali consumi dei generi da minestra, sentito il Comitato interministeriale annonario presso il P. N. F., ha emanato le nuove norme per il razionamento, che entreranno in vigore col prossimo mese di febbraio. La misura complessiva della razione di generi da minestra, è rimasta di due chilogrammi mensili per individuo, ma quella dei singoli generi è stata variata, attribuendo una quantità maggiore di pasta alle provincie dell'Italia centro-meridionale e insulare e una quantità maggiore di riso alle provincie del settentrione.

Alla pasta e al riso è stata aggiunta la farina di mais in proporzioni crescenti dalle provincie meridionali a quelle settentrionali, in relazione all'uso della polenta come minestra. Si chiarisce che trattasi della farina di mais per minestra, da non confondersi con quella normalmente consumata in alcune provincie come polenta in sostituzione del pane: la vendita di quest'ultima rimane libera nei limiti dei contingenti assegnati provincialmente.

Sono state per tanto fissate le seguenti razioni mensili:

Sicilia e Sardegna: pasta grammi 1800, riso grammi 200;

Calabria, Campania, Lucania, Puglie, Abruzzo e Molise e Lazio: pasta grammi 1500, riso 300, farina di mais grammi 200;

Umbria, Toscana, Marche e Liguria: pasta grammi 1000, riso grammi 600, farina di mais grammi 400.

Emilia, Piemonte, Lombardia e *Tre Venezie:* pasta grammi 600, riso grammi 1000, farina di mais grammi 400.

Le norme relative al razionamento precisano che dal 25 al 30 corr. i consumatori dovranno prenotarsi per l'acquisto dei generi sopraricordati, servendosi della cedola di prenotazione del secondo mese uno-due-tre. Il prelevamento sarà fatto in due volte: per la prima quindicina di febbraio serviranno i buoni del secondo mese valevoli dal 1.o al 16; per la seconda quindicina, i buoni restanti. I buoni di prelevamento non utilizzati nella prima quindicina restano valevoli anche nella seconda; purchè il prelevamento avvenga entro la fine di febbraio. Non è invece autorizzato il prelievo anticipato. E' abolita la facoltà di scelta nei generi, non potendosi fare il prelievo che nelle proporzioni sopraindicate. E' però data facoltà di prelevare farina di grano in luogo di un uguale quantitativo di pasta.

E' stata inoltre studiata una razione mensile supplementare, per gli operai addetti ai lavori pesanti, di grammi 600 di pasta per le provincie al sud del Lazio compreso e di grammi 300 di pasta e 300 di riso per le rimanenti centrali e quelle settentrionali, che andrà in attuazione prossimamente dopo compiuti gli accertamenti degli aventi diritto.

Coi provvedimenti sopraindicati il razionamento viene pertanto adeguato alle particolari e assai varie condizioni delle popolazioni e ai fondamentali maggiori bisogni dei lavoratori.

Apposite disposizioni regolano il rilascio della tessera ai produttori agricoli provvisti di tutti o di parte dei generi razionati, e inoltre provvederanno a disciplinare i consumi nei ristoranti, ospedali e convivenze speciali.

Le assegnazioni mensili di benzina per autoveicoli

Roma, 25

A decorrere dal mese di febbraio 1941 XIX, le assegnazioni mensili di benzina per gli autoveicoli ammessi a circolare sono stabiliti come appresso: a) motocicli e motocarrozzette litri 15; b) motofurgoncini litri 25; c) motocarri, automobili e motoscafi con motore di potenza fino a 10 hp compresi lire 40; d) autofurgoncini, autocarri con motore di potenza fino a 10 hp ed automobili e motoscafi con motore di potenza da 11 a 15 hp compresi litri 50; e) autocarri con motore di potenza da 11 a 15 compresi;

automobili e motoscafi con motore superiore a 15 hp ed automobili in servizio di noleggio, da rimessa e promiscuo di noleggio e piazza litri 90; f) autocarri con motore di potenza da 16 a 20 hp compresi litri 120; g) autocarri con motore di potenza da 20 a 30 hp compresi litri 200; h) autocarri con motore di potenza superiore a 30 hp litri 220;

i) tassì che fanno servizio in città con popolazione fino a 100.000 abitanti inclusi litri 130; l) tassì che fanno servizio in città con popolazione da 100 a 300.000 abitanti inclusi litri 150; m) tassì che fanno servizio in città con popolazione da 300 a 500.000 abitanti inclusi litri 200; n) tassì che fanno servizio in città con popolazione da 500 a 700.000 abitanti inclusi litri 250; o) tassì che fanno servizio in città con popolazione da 700.000 ad 1.000.000 di abitanti inclusi, litri 270; p) tassì che fanno servizio in città con popolazione oltre un milione litri 300.

La morte del sen. Penna

Roma, 25

Stamane è morto il senatore Giovanni Penna. Era nato ad Asti il 25 giugno 1855. Fu fondatore e amministratore del «Lloyd Sabaudo» e amministratore della prima società italiana di navigazione aerea, la «Sana».

I corsi per allievi ufficiali di complemento della R. Marina

Roma, 25

Sono allo studio importanti provvedimenti che regolano i corsi preliminari per allievi ufficiali di complemento della R. Marina. Le norme attualmente in vigore, riguardanti l'istituzione presso l'Accademia navale di corsi preliminari navali per allievi ufficiali di complemento per studenti universitari, prevedono le principali fonti di reclutamento di questi ufficiali di complemento della R. Marina. Ma l'attuale stato di guerra ha messo in rilievo che le disposizioni predette non sono adeguate alle esigenze del momento. Da ciò la necessità di una integrazione di tali norme, nel senso di conferire per la durata della presente guerra all'Amministrazione Militare Marittima la facoltà di nominare gli allievi dei corsi preliminari navali, aspiranti nei rispettivi corpi militari della R. Marina, anche dopo un solo corso e indipendentemente dal conseguimento della laurea.

Ricevimento in Campidoglio della Filarmonica berlinese

Roma, 25

Il Governatore di Roma ha ricevuto stamane in Campidoglio la Filarmonica di Berlino, che trovesi in questi giorni in visita alla Capitale. Ricevuti all'ingresso del «Tabularium», sul clivo capitolino, dal Governatore, dal Vicegovernatore, dal Segretario generale del Governatorato, dal capo di Gabinetto e dai consultori di Roma, gli ospiti, che erano accompagnati dal direttore generale del Teatro, de Pirro, e dal Duca de la Tour, del Ministero degli Esteri, hanno visitato il «Tabularium» interessandosi vivamente all'insigne monumento. Da qui, poi saliti alla sala del Re, dove hanno ammirato il numeroso materiale archeologico rinvenuto nell'anno XVIII nei vari scavi di Roma. Nelle sale capitoline, dove erano presenti anche l'Ambasciatrice di Germania e numerose personalità del mondo artistico e musicale di Roma, il Governatore ha offerto loro un rinfresco.

La diffusione delle fotografie italiane in Germania

Una commissione tedesca presso il Ministero della C. P.

Roma, 25

Si trova in questi giorni a Roma, su invito del Ministero della Cultura Popolare, una Commissione composta dei signori dott. Schäffer, referente della stampa per l'Italia, e dott. Ottahal, referente per la stampa fotografica estera del Ministero della Propaganda e del signor Woisnick, capo dei servizi fotografici del Ministero degli Esteri del Reich.

La Commissione, che è stata ricevuta già dal Sottosegretario di Stato per la Cultura Popolare, ha avuto presso l'Istituto Nazionale «Luce» importanti colloqui che hanno portato alla conclusione di accordi riguardanti la diffusione delle fotografie di attualità italiane in Germania.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Una grande partita oggi allo Stadio?

La formazione triestina *non ancora definita*

Il Torino in campo con Michelini e Bussi

Una grande partita si prepara per oggi allo Stadio del Littorio: il Torino, rivelazione dell'ultima fase del campionato, contro le alabarde. L'incontro, che avrà inizio alle 15 e sarà preceduto dalla partita Triestina B-Monfalcone B per il campionato di I Divisione, promette infatti di rinnovare il ricordo delle più avvincenti gare disputate sul nostro campo.

La squadra torinese è giunta iersera al comando dell'allenatore Cargnelli. Le informazioni da noi date venerdì circa lo stato di salute di due giuocatori granata erano esatte: l'ala destra Ussello e il terzino Ferrini non fanno parte della comitiva. Ma Cargnelli non sembra molto preoccupato, disponendo di sostituti degni dei titolari. E non deve aver torto se uno dei sostituti è nientemeno che Michelini, un tempo considerato fra i migliori centravanti d'Italia. Bussi, dal nome meno popolare, gode pure la considerazione di chi lo mette in squadra e già di un certo prestigio nel pubblico torinese. Insomma, sarebbe un errore ritenere che la squadra granata sia meno forte per le assenze di Ferrini e Ussello. La difesa, com'è noto conta sul grande Olivieri, a quanto si dice, in condizioni di forma splendenti, e su Piacentini ch'è fra i giovani uno dei terzini più promettenti. La mediana è di poco inferiore, sulla carta, alla mediana triestina, mentre l'attacco è formato da giuocatori virtuosi quali Michelini e Mascheroni e di sfondatori quali Petron e Capri, per tacere di Ossola, il fromboliere della squadra. Il Torino è dunque molto ma molto forte.

Ma ciò non dispiace alla Triestina, che anzi ha sempre dato la misura del suo valore in gara con i migliori avversari. La formazione degli alabardati non è ancora definita. Si ignora se Loschi sarà della partita. Egli non si è messo a disposizione dell'allenatore in tempo per completare la preparazione. Quasi certamente giuocherà dunque Scapin, che del resto ha fornito di seguito due ottime prove. E non c'è due senza tre. Incerta è pure la formazione del reparto destro dell'attacco. Vedremo Defilippis-Trevisan o Trevisan-Defilippis? In altre parole: chi sarà l'ala e chi la mezz'ala? Fino a iersera la decisione non era stata ancora presa o per lo meno non era stata comunicata. Qualunque essa sia però, certamente sarà all'altezza della situazione, trattandosi di due giuocatori che meritano ogni considerazione.

La formazione delle squadre

TORINO

Olivieri

Piacentini — Bussi

Cadario — Gallea — Baldi

Michelini — Petron

Mascheroni — Ossola — Capri

•

Ferrari — Cergoli — Defilippis

Tosolini — Trevisan

Grezar — Rancilio — Salar

Scapin — Sacchetti

Striuli

TRIESTINA

A Madonna di Campiglio

I Littoriali della neve verso la conclusione

Madonna di Campiglio, 25

I Littoriali d'inverno vanno decisamente verso la loro conclusione. Nella penultima giornata di gare e di passione, si sono svolti il salto speciale e le prove femminili del primo campionato goliardico di pattinaggio. Una trentina di giovani saltatori si sono avvicendati sul maestoso trampolino a sud di Madonna di Campiglio esibendosi in salti di discreta portata. La lotta è stata particolarmente incerta e interessante fino all'ultimo fra gli azzurri Longhini e Mestron, rispettivamente del «Guf» di Padova e di Milano. Longhini è apparso il più sicuro, mentre il triestino Mestron, in maglia nera di Milano, in volo è apparso un po' incerto e difettoso nell'atterraggio. I giudici si sono trovati concordi nell'assegnare la vittoria all'atleta più completo e più sicuro. Cimberle altro ottimo elemento di Padova, littore fra l'altro dei recenti campionati di seconda e terza categoria ed anche lui fra breve azzurro, è finito al terzo posto.

Sul laghetto di Campiglio si è svolto il primo campionato universitario femminile di pattinaggio artistico dinanzi ad una numerosa folla di sportivi tra cui erano anche il Vicesegretario reggente dei «Guf» dott. Gatto, il Comandante superiore delle Truppe Alpine, il Prefetto e il Federale di Trento.

Ecco i risultati della gara di pattinaggio: 1) Celotti Anna Maria (Milano), punti 81.72; 2) Contorno Guglielminetti (Torino), p. 56.92; 3) Spada (Bergamo), p. 56.84; 4) Begozzi (Roma), p. 35.54. La classifica per «Guf»: 1) Torino; 2) Milano; 3) Bergamo; 4) Roma. Il Trofeo dei «Guf» è stato assegnato al «Guf» di Torino.

Successivamente, sul grande trampolino olimpionico, si è svolta la gara di salto puro che ha dato i seguenti risultati: 1) Longhini (Padova), p. 224, Littore dell'anno XIX; 2) Mestron (Milano), p. 223; 3) Cimberle (Padova), p. 212; 4) Santi (Modena), p. 210; 5) Long (Roma), p. 202.6; 6) D'Ambrosi (Bologna), p. 198; 7) Travaglio (Milano), p. 196.2; 8) Tessore (Torino), p. 188; 9) Perretti (Milano), p. 187.2; 10) Della Ferrara (Torino), p. 167.9. Seguono altri.

Classifica per «Guf»: 1) Padova, p. 118; 2) Milano, p. 114; 3) Torino, p. 86; 4) Bologna, p. 76; 5) Modena, p. 42; 6) Roma, p. 40.

Ecco ora la classifica generale per «Guf» dei Littoriali della neve, dopo le gare di fondo, di discesa libera, di discesa obbligata, della combinata, delle due discese, della combinata di fondo e salto e del salto puro: 1) Torino, p. 636.5; 2) Milano, p. 598.5; 3) Bologna, p. 575.5; 4) Padova, p. 561.5; 5) Roma, p. 463; 6) Modena, p. 432.5; 7) *Trieste*, p. 250.5; 8) Genova, p. 215; 9) Firenze, p. 210; 10) Pisa, p. 197.5; Seguono nell'ordine: Napoli, Pavia, Perugia, Ferrara, Macerata e Parma.

Si completano i quadri

La squadra ungherese a Cortina

Una visita del Prefetto agli impianti

Cortina d'Ampezzo, 25

Il Prefetto della Provincia di Belluno è tornato stamane a Cortina ed ha proceduto ad una nuova visita agli impianti sportivi ormai quasi del tutto completati.

Alle ore 16.52 sono giunti i primi atleti ungheresi cordialmente accolti dagli sportivi e dai dirigenti della Federazione Italiana Sports Invernali.

Cestisti d'Italia e di Germania nell'odierno confronto a Trieste

Inizio alle 19 - Due partite in precedenza

La palestra della Ginnastica ospiterà oggi le Nazionali d'Italia e di Germania per l'annunciato grande incontro internazionale di pallacanestro. La partita, alla quale assisteranno tutte le autorità cittadine ed il Corpo consolare tedesco a Trieste, s'inizierà alle 19 e sarà preceduta alle 17 da una gara amichevole fra la squadra del «Crda» di Monfalcone (Nazionale B) ed una selezione di giocatori italiani ed alle 18 da una partita fra le campionesse nazionali anno XVIII dell'«Ilva» e le giocatrici della Giordana di Genova. Ecco i nominativi delle Rappresentative nazionali:

Italia: Caracoi, Vannini, Fagarazzi, Bessi, Pontello, Novelli, Franceschini, Marinelli, Pasteris, Boccial.

Germania: Roberg, Niclaus, Krup, Kronberger, Bernhard, Göing, Werner, Kunze, Böhme e Cuiper.

I prezzi d'ingresso sono stati così stabiliti: platea (con posto a sedere) lire 10; galleria (con posti a sedere limitati) lire 6. Il pubblico è pregato di affluire alla palestra entro le 19, perchè, appena iniziata la partita internazionale, sarà proibito l'accesso per evitare eventuali resse attorno al rettangolo di gioco. Entro la mattinata odierna, dalle 9 alle 13, potranno venir prenotati i posti di platea presso la segreteria della Ginnastica (via Ginnastica 47-I).

Nel pomeriggio i cestisti tedeschi ed italiani che erano accompagnati dai dirigenti delle due Federazioni sono stati ricevuti alla Casa del Fascio, ove il Vicefederale, in assenza del Federale, ha rivolto loro un cordiale benvenuto, sottolineando l'importanza del confronto che vale a rinsaldare i vincoli tra gli sportivi dell'Asse.

Due radio «Phonola» primo e secondo premio per il Concorso pronostici

Come abbiamo annunciato, due ricchi, ambiti premi saranno assegnati ai vincitori del girone di ritorno del nostro grande Concorso pronostici: una radio «Phonola» mod. 541, la supereterodina a 5 valvole e tre gamme d'onda, del valore di lire 1500, sarà assegnata al vincitore assoluto; una supereterodina a 4 valvole mod. 407, il nuovo tipo che la grande Casa milanese sta per lanciare in commercio, sarà assegnata al secondo classificato. La prima settimana del Concorso è già smaltita, la seconda s'inizierà martedì con la pubblicazione della scheda n. 2. Si può partecipare al Concorso incominciando da una settimana qualsiasi.

La graduatoria del Concorso pronostici

Il grande numero di schede pervenute per l'ultima settimana del girone d'andata del nostro Concorso pronostici e la laboriosa classificazione ha ritardato la compilazione della graduatoria generale della settimana e quella globale delle 15 schede, onde la pubblicazione avrà luogo appena nei prossimi giorni.

Vidotto vincitore della quindicesima giornata

Il sorteggio dei premi per la quindicesima giornata del Concorso pronostici ha visto vincitore il concorrente Ennio Vidotto e secondo Massimo Antoni, entrambi da Monfalcone.

Gruppo Sportivo Venier. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 14.30 precise in campo «Crda» per la partita di campionato contro il Leonida: Cubi, Friedrich, Venturini, Cossovel, D'Andrea, Scocchi, Salvini, Moltucci, Olenich, Bonech, Alzetta, Pitassi, Pizzamei, Pegan I.

La Società ciclistica «Olimpia» invita per lunedì 27 gennaio, alle ore 21 precise, presso il Bar Fenice (via Battisti 8), i seguenti corridori: Bidussi Spartaco, Scrignani Alberto, Stebel Mario, Seruglio Angelo, Desanti Guido, per ritirare i premi della gara ciclo-campestre Circuito «Monte San Pantaleone».

COMUNICATI

Avviso d'asta

Il giorno 30 gennaio 1941, ore 14, in Trieste, via Gatteri n. 48, si procederà alla vendita di mobili. Il Cancelliere della R. Pretura.

27 gennaio 1901 - 27 gennaio 1941-XIX

L'arte di Verdi nella gloria universale

Non mai così vivo

Verdi moriva nel primo anno, nei primi giorni del nuovo secolo, come se si chiedesse con l'età che egli aveva riempito della sua musica e della sua gloria. Tanti grandi di quel secolo venivano spegnendo in quegli anni, e la generazione giovane veniva diradarsi i maestosi vegliardi. Per nessuno il lutto era salito alle vaste onde dal cuore di tutto un popolo come per il grande vecchio italiano, e per nessuno la risonanza di quel tributo funebre s'era diffusa nel mondo in milioni e milioni d'anime ugualmente consapevoli e partecipi dello stesso dolore. Giacchè Verdi era popolare ed universale, e non esisteva creatura umana, fino agli estremi limiti della civiltà, a cui il nome di Verdi non dicesse cento melodie, cento ispirazioni, [illegible] di musica e di passione trasfusa in canto. Per la morte di Verdi [illegible] cori di dolore [illegible] poichè questo grande artista aveva saputo scendere al cuor dei semplici, e commuoverli con gli accenti della sua musica quasi come una divina parola.

Pure il secolo finiva: il secolo che aveva veduto ascendere alla sua grandezza e l'arte sua propagarsi, imperare, esaltare le genti. Sembrava concluso, e ormai già lontano, il ciclo del nostro Risorgimento, del quale Giuseppe Verdi era stato il cantore, quando la voce sua [illegible]

[illegible]

Oggi, dopo quarant'anni, noi conosciamo la parola del nuovo secolo. Ed essa è ben diversa da quella che poteva paventarsi [illegible]

[illegible] stranieri Paesi, che nel passato si erano concentrati sui cinque o sei più popolari capolavori di lui, furono tra i primi, la Germania alla testa, a lanciarsi alla scoperta del Verdi sconosciuto, a scavare sui margini della sua giovinezza prodigiosamente feconda e a rispolverare tesori. Oggi Verdi vive, in estensione e in intensità, come forse non mai.

***

Il presagio di questa fedeltà dell'avvenire al grande cantore lo si ebbe dodici anni dopo la morte, quando cadde il centenario dei suoi natali. Allora tutta l'Italia si rituffò in Verdi, e in tutto il mondo parlarono di lui le sue melodie. E questa vecchia città verdiana, Trieste, non finì più di celebrarlo ancora una volta. In verità può far sorridere che si parli di una città verdiana, quando non vi fu città d'Italia che non fosse verdiana, e verdiana anzi era tutta l'epoca, da un capo all'altro della terra, dai troni alle capanne, dai musicisti che commentavano il «Falstaff» al coltivatore che seminava il grano cantando nella Pampa sconfinata. E tuttavia, se qualche cosa c'è, che consacra i luoghi nei quali s'è affermato un qualche vincolo arcano con la vita d'un genio. La statua di Verdi nell'atrio della Scala di Milano, dove il Maestro ebbe la sua prima gloria, dove vinse le supreme battaglie e colse i supremi trionfi della gagliarda vecchiezza, ha un'eloquenza, un potere rievocatore che non avrebbe altrove. Milano è una città verdiana per eccellenza; la stella del Maestro sta nel suo cielo e risplende. Ma anche Trieste ebbe coscienza di non essere nella vita del Maestro soltanto uno dei tanti altari in cui si celebrava il suo culto, di essere qualche cosa di più, a lui congiunta da un legame che non era quello di tutti: onde essa ardì e volle essere la prima città d'Italia che al grande cantore, il giorno stesso della morte, decretasse un monumento, e così fu la prima a innalzarlo.

In verità era Trieste la sola maggiore città italiana in cui la grandezza di Verdi, la potenza dei suoi declamati e il volo delle sue melodie, conservassero ancora ed appieno i vibranti sensi reconditi del Risorgimento. In ogni altra parte d'Italia questi sensi si erano attutiti nell'appagamento della Patria risorta: ma a Trieste persisteva l'invocante ardore dello spirito che il Quarantotto, il Cinquantanove, il Sessantasei non erano giunti a dissetare: qui ancora i sublimi cori verdiani, dei «Lombardi», del «Nabucco», intonati su le piazze, facevano correre un fremito nella folla e impallidire le fronti; qui ancora una frase famosa, un verso scandito dal canto nei concerti fragorosi d'«Ernani», facevano crollare il teatro, impazzare il pubblico delirante, e la polizia straniera accorreva, troncava lo spettacolo, spingeva la folla fuor dalle porte, e tumultuante nella notte [illegible] era [illegible] se si [illegible] e di Garibaldi.

Due volte, nel passato, Verdi aveva concesso a Trieste la primizia d'opere sue. E la prima volta fu proprio nel '48, ma d'autunno, quando già erano morte molte speranze. L'opera nuova, il «Corsaro», non era vitale, e il Maestro, forse già sconsolato per quanto avveniva nella Patria, non s'era neppure mosso da Parigi per accompagnarla dinanzi al pubblico. Venne invece a Trieste nel 1850 per lo «Stiffelio», e qui ne scrisse la sinfonia. L'opera piacque, fu replicata per otto sere e poi ripresa su altri teatri e anche qui. Sette opere di Verdi stavano quell'anno nel cartellone; e la fama del festeggiato Maestro non contava ancora dieci anni. Era esplosa nel 1842 col «Nabucco» alla Scala; e il «Nabucco» era stato in parte una conquista di una giovane artista già celebre, Giuseppina Strepponi. E l'astro di questa artista era sorto a Trieste; qui la fanciulletta lombarda era giunta col padre, Feliciano, qui s'era fatta adolescente, di qui era partita a quindici anni per il Conservatorio di Milano, ma a Trieste aveva voluto e avuto il suo battesimo d'artista, nel 1835, in un'opera di Rossini, «Matilde di Shabran». La donna che da Verdi fu tanto amata, che gli divenne compagna (e quale compagna!) per tutta la vita, ebbe dunque cara questa città e certamente ne parlava con affetto al Maestro. I triestini lo sapevano ed era una loro fierezza; si sentivano, alla lontana, della famiglia. E poichè in Verdi, dopo il 1850, il Maestro a Trieste non era tornato più, nè i coniugi Verdi, che si sapesse, vi erano mai venuti insieme, piacque perfino immaginare che essi potessero essere venuti qui in incognito.

Tenere immaginazioni che si mescolavano ai grandi ricordi d'arte: e non furono questi nè quelle tuttavia a consacrare il nome di Trieste, con nodo indissolubile, alla biografia di Verdi. Fu proprio quel monumento che i triestini avevano eretto al Maestro, primi in Italia, su una delle loro piazze, e che la plebaglia, aizzata dalla polizia austriaca, assalì e distrusse la vigilia del 24 maggio 1915 come simbolo della fede italiana della città. Il grande Verdi del Risorgimento, l'animatore della riscossa della Patria, tornava dunque dopo morto in mezzo agli eventi della Patria, e la sua effigie riceveva i primi colpi nemici. La missione storica del Maestro quale squillante angelo d'Italia era quel giorno documentata per sempre nel monumento distrutto. La città fu poi liberata dei suoi nemici. Il monumento risorse. E tutti sanno che quello è proprio il monumento a Verdi l'Italiano.

***

Così, anche dopo la morte, questa figura di musicista, che aveva sempre amato una vita semplice, segregata, con pochi amici fedeli, col minor chiasso possibile intorno a sè, entrava nel vasto vortice di quel mondo ardente, appassionato, sospinto dagli eventi di battaglia in battaglia, che il suo genio drammatico sentiva anche nella quiete della villa solitaria e a cui mandava bagliori, ruggiti, squassi tempestosi d'anima consapevole di tutte le passioni. Appartata e schiva può essere la vita dell'uomo; se in esso abita il genio, quella vita sarà fatalmente trasfigurata, e le sue predestinazioni si fonderanno con quelle dell'epoca sua.

Verdi, da qualunque parte lo si riguardi, incide profondamente nel proprio tempo e lo rinnova. All'Italia che risorge dà una nuova anima del canto popolare, con una grandiosità patetica o con uno slancio incitatore quali non conoscevano le vecchie canzoni. Ma egli dà anche opere liriche compenetrate d'un romanticismo, che presuntuosi critici potranno dichiarare superato, ma che nella folla è universale ed eterno; e dà egli queste opere proprio negli anni in cui il teatro musicale non era più soltanto divertimento aristocratico, ma incominciava ad attrarre le moltitudini, le immense masse umane, nei teatri popolari che si venivano fondando in ogni dove. Nessun maestro, fra quanti erano allora su la terra, rispose a quel nuovo anelito, esaudì fino al fondo quel bisogno delle moltiplicate miriadi d'anime, come l'autore del «Rigoletto», della «Traviata», del «Trovatore».

Forse la nuova generazione, questa generazione del millenovecentoquaranta che celebra Verdi con una riverenza perfino superiore a quella dei tempi suoi, è più adatta ad abbracciare lo spirito del Maestro in tutta l'opera sua che non la generazione dei più vecchi, alla quale le vette allora nuove raggiunte dal genio verdiano, l'«Otello» e il «Falstaff», apparivano come culmini dai quali convenisse guardare più basso per seguire le tappe dell'ascensione. Oggi queste gradazioni temporali della creazione verdiana, questa progressività dell'opera, fanno meno inciampo alla concezione d'un Verdi come unità, come compatto d'umanità e di genio, le cui qualità espressive più fortemente individuali, più tipiche, sono diffuse, ora con maggiore, ora con minore impregnatura, da un capo all'altro di tutta l'opera sua. Verdi, per i moderni, è un blocco.

Un blocco di granito. Contro di esso, lo vediamo oggi, il tempo nulla può. L'Italia lo sente. Intorno a Verdi si stringe orgogliosa, acclamando: e rinvigorisce la fede in se stessa, nell'immortalità del proprio spirito, che, affidato ai suoi Grandi, regge alla prova dei secoli, sfida le tempeste, guarda sereno l'avvenire.

Silvio Benco

Giacomo Puccini così disse: «La musica di Verdi ha rivelato al mondo l'anima italiana»

Nell'ottobre del 1913 — anno centenario della nascita di Verdi — Giacomo Puccini si trovava a Vienna. Al corrispondente del *Piccolo della Sera*, che gli aveva chiesto un colloquio, il creatore di Mimì così parlò dell'opere verdiane. L'intervista apparve nel giornale del 22 ottobre 1913, e noi oggi la riproduciamo integralmente, alta documentazione dell'omaggio di ammirazione reso da un Grande italiano al genio di Verdi.

«Maestro, i miei amici di Trieste mi hanno incaricato di chiedere il suo giudizio sull'opera di Giuseppe Verdi, alla cui memoria la mia città natale si appresta a rendere solenni onoranze. Lei sa il significato di quelle feste a Trieste; la prego quindi di volerci accontentare e di voler farmi sapere quando e dove posso vederla».

A questa mia lettera Giacomo Puccini rispose laconicamente: *«Mi può trovare sicuramente all'albergo tutte le mattine. Le è comodo?»*

Comodissimo tanto è vero che stamane appena ricevuta la risposta mi feci condurre subito all'albergo, dove trovai il Maestro come sempre affabile, cordiale e simpatico.

«Vuole che le parli di Giuseppe Verdi? Mio caro, quello è un argomento scabroso; non è facile parlare di lui».

«I miei concittadini, Maestro, le saranno molto obbligati, se acconsente di dir loro due parole per tramite del *Piccolo della Sera* in questa solenne ricorrenza», insistetti e la mia insistenza non fu inutile, perchè Puccini dopo aver riflettuto un istante, rispose:

Verdi e Wagner

«Ebbene, senta; lei non è il primo che mi fa questa domanda. Prima di lei sono stati altri a scrivermi e a telegrafarmi da tutte le parti, chiedendomi la stessa cosa. Ad ogni modo alla sua domanda non saprei rispondere con un rifiuto. Eccole dunque quello che io penso di Giuseppe Verdi e dell'opera sua. Per conto mio l'importanza maggiore della musica verdiana consiste nel fatto che essa ha rivelato al mondo l'anima italiana. Verdi ha fatto per l'italianità nel mondo più di molti altri geni, perchè con la sua musica, che rispecchia i veri sentimenti della nostra razza, ha saputo farsi intendere meglio di ogni altro a tutte le Nazioni. L'opera sua è stata portentosa e di essa ci si può fare una idea, se si pensa all'enorme distanza che corre fra la prima opera del Maestro e il «Falstaff». E dire che il «Falstaff», che rappresenta l'ultimo grado della sua meravigliosa ascensione, è stato scritto, quando il Maestro aveva ottantotto anni! Da questo lato Verdi è stato un fenomeno, che non ha riscontro nella storia.

«E Wagner, osai interrompere, non le pare, Maestro, che da questo lato gli rassomigli?»

«Certo, rispose Puccini, anche l'evoluzione compiuta da Riccardo Wagner è imponente. Anzi proprio testè mi è capitato di udire la sua prima opera: «Le fate». Quante reminiscenze rossiniane in quel lavoro e quale distanza fra questa opera e il «Parsifal!» Soltanto, vede, secondo me l'evoluzione compiuta da Verdi va giudicata anche sotto un altro aspetto, che contribuisce ad aumentare il suo valore ai nostri occhi. Bisogna riflettere per esempio, alle condizioni in cui si trovava da noi la coltura musicale fino a qualche decina di anni fa».

Che si sapeva allora in Italia della musica classica tedesca? Io so che nella mia Lucca, dove andavo a scuola da ragazzo, non mi è mai capitato di sentire anche solo il nome di Beethoven. E Wagner? Mi ricordo di aver udito appena nel 1881 la prima volta il «Tristano» al Conservatorio. Credo anzi che quella fosse la prima volta che la musica wagneriana faceva la sua apparizione in Italia. Ebbene, allora c'era un celebre pianista, l'Andreolli, che è morto pazzo alcuni anni dopo. Costui, quando ebbe ascoltato il preludio del «Tristano», pronunciò queste precise parole, che ricordo come se le avesse pronunciate oggi: — Se avessi una figliuola, non la porterei a sentire questa musica, perchè avrei paura che si corrompa. — Cito questo aneddoto per dimostrarle appunto in quali condizioni ci trovavamo fino a qualche decina d'anni fa in Italia dal lato della coltura musicale».

E Verdi merita la nostra venerazione anche perchè con l'opera sua ha assecondato e spesso promosso la nostra educazione musicale. Per me, ripeto, Verdi è un fenomeno. Altrimenti non si potrebbero spiegare parecchi altri aspetti del suo genio. Tutti sanno che egli non possedeva una grande coltura letteraria. Eppure, chi meglio di lui ha capito la grandezza del teatro shakespeariano e chi ha saputo tradurla come lui in musica? Le tre tragedie shakespeariane, da lui musicate, «Macbeth», «Otello» e «Falstaff», sono tre capolavori, dei quali ciascuno rappresenta un periodo diverso nell'attività del Maestro.

«Re Lear» e «Otello»

«Ed è curioso il fatto che Verdi per molto tempo fu tormentato dall'idea di musicare il «Re Lear» senza che poi la sua idea potesse essere realizzata. La ragione della sua rinuncia è questa. La scena del «Re Lear» che più commosse il Maestro era quella in cui il re con la sua voce supera il rumore della tempesta. — Ma dove trovate voi la voce umana, che sappia far questo? — egli disse un giorno melanconicamente ad Arrigo Boito, che lo consolò presentandogli poco dopo il libretto dell'«Otello». Anzi a proposito dell'«Otello» non so se lei sa che in origine l'ultima scena era molto più lunga. Boito le aveva dedicato una cinquantina di versi e Verdi che aveva un'istintiva conoscenza di tutte le esigenze dell'arte teatrale, la trovò appena troppo lunga. In quell'incontro ci fu anche un battibecco fra lui e Boito, che non voleva decidersi ad accettare la riduzione desiderata dal Maestro. Insomma, concluse alla fine seccato Verdi, se non mi portate la scena della morte in diciotto versi, non uno di più, io non scrivo l'«Otello». E Boito il giorno dopo gli portò difatti i diciotto versi richiesti dal Maestro.

«Io ho conosciuto da vicino Verdi, che andavo a vedere spesso quando si fermava a Milano. Con me è stato sempre di una grande affabilità e di una straordinaria benevolenza. Non so perchè, quasi tutte le volte che mi vedeva mi parlava dell'«Eneide», dalla quale diceva che si sarebbe dovuto ricavare l'argomento per qualche nuova opera. Un giorno mi parlò anche della «Cavalleria rusticana», che allora riportava i suoi primi successi. — Ditemi, per piacere, egli mi chiese, come è l'intermezzo? — Io gli spiegai quello che era e il Maestro dopo aver ascoltato attentamente la mia spiegazione rispose: Buona idea! Davvero, buona idea!

«Ecco quanto io posso dire di Giuseppe Verdi, esclamò alla fine Puccini. *Aggiungo di essere rimasto sorpreso e commosso nel vedere con quanta devozione è ricordato anche all'estero il centenario della sua nascita. Ho attraversato testè tutta la Germania e ho notato che da per tutto, a Amburgo, a Lipsia e in tutte le altre maggiori città, si tengono per l'occasione cicli speciali di almeno sette opere verdiane. Anche questo serve a dimostrare quanto grande deve essere stata l'opera sua se tuttora essa può destare tanta venerazione tra gli stranieri».*

Teatro Grande

(PARTE N. 31.)

pella sera di Sabato 16 Novembre 1850.

Prima Rappresentazione

DEL MELODRAMMA SERIO IN TRE ATTI:

STIFFELIO

poesia di Francesco Maria Piave - musica del Maestro Giuseppe Verdi

e dallo stesso diretta è posta in scena.

PERSONAGGI

CORO E COMPARSE

L'epoca al principio del Secolo attuale.

Le Scene sono dipinte da Papili e Bertoni. - La proprietà della Spartita è di Gior. Ricordi

I Libretti dell'Opera saranno vendibili in Teatro dai Bollettinari e dal sottoscritto Tipografo.

Si darà principio alle ore 7 1/2 precise.

«Stiffelio» fu la seconda opera che Giuseppe Verdi scrisse per il nostro massimo teatro. Ospite di Trieste, il Maestro diresse l'opera e compose la sinfonia nella notte tra il 15 e il 16 novembre, nella sua stanza all'«Hotel de la Ville» ove è ricordato il soggiorno di Verdi a Trieste in una lapide con parole dettate da Silvio Benco. Il giudizio del pubblico triestino sullo «Stiffelio», eseguito da un grande complesso di interpreti, non fu concorde, ma Giuseppe Verdi fu acclamatissimo ed ebbe onori trionfali. Le repliche dell'opera si susseguirono per 11 sere

Mascagni rievoca l'immortale Creatore

Roma, 25

Il 40.o annuale della morte di Giuseppe Verdi è stato oggi solennemente commemorato a cura della Confederazione fascista professionisti ed artisti da Pietro Mascagni. La sala del Teatro delle Arti era affollata da un pubblico eletto e distinto. Sul palcoscenico accanto a Mascagni era il Presidente della Accademia d'Italia Federzoni. Il presidente della Confederazione artisti ha pronunciato brevi parole.

Quindi Pietro Mascagni ha rievocato la immortale figura di Giuseppe Verdi lumeggiando l'uomo e l'artista attraverso la superba fioritura del suo genio creatore di imperiture melodie. Il maestro, interrotto spesso da vivi consensi, è stato alla fine applauditissimo. La commemorazione si è aperta e chiusa col saluto al Duce.

Giuseppina Strepponi la dolce compagna che visse per il Genio

Chi cerca nella vita intima di Verdi l'aspetto gaudente e avventuroso, presente nelle vite celebri, resta deluso. Verdi fu probabilmente refrattario alla esaltazione amorosa che conduce ai colpi di testa, all'avventura clamorosa, pur sensibile come ogni mortale al fascino dell'eterno femminino.

Ma, per la verità, la cronaca ci presenta il giovanissimo Verdi nella cornice angusta di una vita di provincia che ostacolò, contrastò e amareggiò i sogni dell'artista e la giovinezza dell'uomo.

Anni di miseria, di difficoltà, di accanito studio e tenace volontà, tolsero alla giovinezza di Verdi la tipica spensieratezza e l'avidità di godimento propria dell'età felice. Precoce maturità umana, dunque, nel cuore dell'artista e dell'uomo.

Un vuoto desolato

In queste condizioni, è naturale che la prima rivelazione dell'amore avvenga per Verdi con un aspetto mite e dolce, più per un bisogno di tenerezza che per un impeto di passione. Fors'anche per devota gratitudine verso il suo instancabile protettore di Busseto, il buon Barezzi che fu sempre poi per lui come un secondo padre, ne sposa la dolce figliola Margherita, che affida il trepido cuore alle amorosa protezione del giovanissimo sposo e gli dona due figlioli.

Scaldato e riconfortato dagli affetti familiari, Verdi si dà con più rincuorata energia alla sua vita artistica e, animato da una incontenibile aspirazione di essere *qualche cosa fra gli uomini,* tenta le vie della gloria con la sua prima opera teatrale: l'*Oberto di S. Bonifacio.* Ma quando tutto sembra approdare felicemente, il dolore si abbatte sulla vita del Maestro e gli toglie nello spazio di un anno moglie e figli.

Lieve e breve come la traccia di una meteora, è passata la prima donna nella vita di Verdi, lasciandogli una accorata malinconia e un vuoto desolato che ne causeranno l'inerzia creativa per lungo tempo.

Ma già una fata era apparsa per poco nella vita del Maestro, quando con l'*Oberto* Verdi s'era a lei presentato per un giudizio e per un incoraggiamento: Giuseppina Strepponi, che fu poi per tutta la vita l'amore di Verdi, nel senso più squisito e profondo.

Quegli ch'essa conosce è il giovane Verdi, nel petto del quale freme l'impaziente sgorgare di una voce più piena e più alta di quella che ha innalzato entro le volte delle parrocchie di paese i *Tantum ergo,* e composto i pezzi per la banda civica. Un Verdi che aspira ad essere qualcuno e cerca la sua strada.

Dopo la parentesi di prostrazione vinta da un fremito di vita cui offre lo spunto la poesia del Solera, nasce la prima vera opera verdiana di grande respiro, densa di pathos, alata di poesia e Giuseppina la tiene a battesimo. E' il *Nabucco,* il cui coro nostalgico «Va pensiero sull'ali dorate» gonfia il petto degli Italiani, riaccende le memorie di antiche grandezze e rinfocola i propositi di libertà.

Verdi è subito popolare e il coro del dramma biblico sgorga da tutte le gole. Ha inizio la vera vita della gloria, e la Strepponi è ben felice della sua parte di merito.

Se la celebre Strepponi dà lustro col suo canto all'opera verdiana e fa strada al suo degno apprezzamento, un sottile senso di modestia si insinua in lei, un bisogno tutto femminile di brillare di una luce assolutamente interiore ed intima all'ombra dell'alta e vigorosa statura del genio. Non s'intenda per ombra la funzione casalinga di una compagna qualsiasi, ma quella vita essenzialmente amorosa nel senso sublime della parola, che gioisce più del dare che del prendere, dell'assistere, del vigilare, del prodigarsi e del dedicarsi perchè l'amato sia più felice, di più ascenda e il suo genio di più riluca.

Tenerezza infinita

Ha il buon senso di ritirarsi dalle scene nel momento della sua maggior fama artistica, e lascia di sè cantare un ricordo indelebile e delle sue interpretazioni una celebrità che fa scuola; e lontana dall'abbagliante luce della ribalta organizza e inizia il felice cammino della sua vita come compagna di Verdi.

Se il matrimonio avvenne nel '59 dopo dodici anni di vita amorosa di elezione, pure le lettere di amante di Giuseppina sono di una tenerezza che vela di delicato pudore l'atteggiamento passionale e rivela la essenza di quell'amore: «addio, ti bacio quel cuore d'angelo». La «Peppina», come ella fu semplicemente per Verdi, è tutt'altro che un temperamento accomodante e passivo, ma la gioia del compagno è la sua, anche se mai prima d'ora ella abbia sottoposto i suoi gesti e la sua volontà a quella degli altri. «Ciò piacerebbe anche a Verdi e perciò diventa mio desiderio».

Malgrado i periodi di creazione verdiana siano quelli durante i quali il compagno le manchi di più, poichè dorme e mangia pochissimo e non apre bocca che per monosillabi, pure ella **fa di tutto** per evitare le troppo prolungate pause di lavoro. Allora ella vien presa da una manìa di lettura, e prende a leggere ogni cosa, drammi, poesie, giornali letterari, in cerca di uno spunto che possa essere la trama di un libretto e far scoccare la scintilla. Questo spirito studioso è dunque modesta, silenziosa e preziosa collaborazione. Col suo carattere gioviale ella si cura di colmare le pause dell'attività di Verdi e conferisce alla vita familiare un gusto e una ricchezza confortevoli. Ma quando il sacro fuoco della creazione invade il cuore del «suo» Verdi, Giuseppina si ritira nell'ombra e sta, vigile custode della gran fatica. Il Maestro non componeva mai al pianoforte, cosicchè erano i lunghi silenzi, in cui i fogli pentagrammati si infittivano di note e geroglifici sotto l'ingorgo dell'impeto melodico, a caratterizzare il lavoro intenso e il travaglio della creazione e che Giuseppina vegliava ansiosa d'aspettazione e silenziosa di rispetto.

Una sera ella nell'appressarsi timorosa e commossa alla porta dello studio si ferma in ascolto di una melodia insolitamente suonata al cembalo. Ella rimane rapita, emozionata a bearsi di quel dolce canto e del raro privilegio di ascoltarlo sgorgare per prima dal cuore del suo Verdi, dalla stessa vena dell'estro. E' l'«Addio del passato» della *Traviata.* Uscendo dallo studio dopo l'ultima battuta, il Maestro trova Giuseppina ancor lì fuori sull'uscio, vibrante di commozione e di adorazione, e la stringe fra le sue braccia.

Con la raffinata diplomazia di una intelligente compagna, ella procurò a Verdi le più preziose amicizie, quelle che per il Maestro furono valide fraternità di arte e conforto nobilissimo, come quella di Manzoni e di Boito. Superiore ad ogni meschinità di umana gelosia, malgrado soffrisse nel suo cuore di donna della sua non più fiorente giovinezza, ella si guarda bene dal privare il suo Verdi del conforto di amicizie soavi come quella della Maffei, della Stoltz, della Waldmann ed ella stessa è per loro una cara amica ed una ospite affettuosa.

Questa creatura rara porta fino alla mite, serena, sana vecchiezza questo ritmo di tenerezza e di bontà intelligente. E muore senza neanche quella miseria carnale che fa della malattia ultima il desolato simbolo della vita umana. La sua vita, dolce, tranquilla, spirituale non fa contrasto con questa sua morte. Verdi le offre l'ultima violetta colta nell'aiuola già spoglia e quel profumo lieve e quel fiore vivono un'ora come un simbolo tra le dita di Giuseppina, che se ne va, cercando, fino all'ultimo di risparmiare o almeno di mitigare un dolore al suo Verdi. Ella non sente quasi più e accusa il suo raffreddore di non lasciarle aspirare il profumo dell'ultima violetta...

Lori Mangano

La celebrazione odierna a Busseto

Oggi, alle ore 10.30, avrà luogo in Busseto, città natale di Giuseppe Verdi, la commemorazione ufficiale del 40.o anniversario della morte del Maestro. Celebrerà la grande data il cons. naz. m.o Lualdi, designato dal Ministero della Cultura Popolare. L'orchestra ed i cori del Teatro Regio di Parma, sotto la guida del m.o Votto, eseguiranno un concerto di musiche verdiane.

Le manifestazioni a Trieste

Domani, 27 corrente, nella ricorrenza del quarantesimo anniversario della morte di Giuseppe Verdi, il coro del Teatro Comunale e la banda «G. Verdi» eseguiranno, tempo permettendo, in Piazza Caduti fascisti, davanti al monumento a Verdi, alle ore 12.30, il coro del «Nabucco».

Procedono al Verdi con grande alacrità le prove sceniche e orchestrali dell'opera «La forza del destino» che si darà domani, in serata celebrativa del quarantesimo anniversario della morte di Giuseppe Verdi. L'opera verdiana avrà i seguenti interpreti: Il Marchese di Calatrava, Antonio Cassinelli; Donna Leonora e Don Carlo di Vargas (figli) Jolanda Magnoni e Antenore Reali; Don Alvaro, Giuseppe Momo; Preziosilla, giovane zingara, Irma Colasanti; Padre Guardiano, Giuseppe Maranini; Fra Melitone, Mario Gubiani; Curra, cameriera di Leonora, Nerina Ferrari; Un Alcade, Giuseppe Menni; Mastro Trabuco, mulattiere, poi rivendugliolo, Luigi Nardi.

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste, presi gli ordini dal Ministero dell'Educazione Nazionale, informa i capi istituto che domani, lunedì, alle ore 10, sarà attuata una grande trasmissione commemorativa del quarantesimo annuale della morte di Giuseppe Verdi. I capi degli Istituti di ogni ordine e grado sono pregati di disporre che le scolaresche ascoltino la commemorazione radiofonica. Questo comunicato, data l'urgenza, ha carattere ufficiale.

Questa sera avrà luogo al Dopolavoro della «Ras» (via S. Francesco 4) l'annunciato concerto, che si inizierà alle 21.

Oggi, alle 17 precise, avrà luogo al Dopolavoro Trevisan, la solenne commemorazione verdiana col programma già pubblicato.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

Rapporti e convocazioni alla Casa del Fascio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispettori di zona e fiduciari dei Gruppi rionali fascisti

Alle ore 18.30 di martedì 28 corrente, il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, agli ispettori di zona e ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Ispettori di zona della provincia

Alle ore 10 di giovedì 30 corrente, il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, agli ispettori di zona della provincia.

Commissione federale per i Ludi juveniles della Cultura e dell'Arte

Per le ore 11.30 di mercoledì 29 corrente, sono convocati alla Casa del Fascio i componenti la commissione federale per i Ludi juveniles della Cultura e dell'Arte e precisamente: il R. Provveditore agli studi, il vicecomandante federale della «Gil», il segretario del «Guf», il presidente della Sezione provinciale dell'Istituto di cultura fascista, la comandante provinciale dei reparti femminili, i fiduciari provinciali delle sezioni scuola media ed elementare dell'A.F.S. ed i capiufficio preparazione politica e culturale, e cultura sociale e professionale.

Consiglio direttivo della Lega Navale

Alle ore 18.30 di mercoledì 29 corrente, il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, al presidente ed ai componenti il consiglio direttivo della Sezione Lega Navale.

Consiglio direttivo dell'Istituto Africa Italiana

Alle ore 18.30 di giovedì 30 corrente, il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, al presidente e ai componenti il consiglio direttivo della sezione Istituto Africa Italiana.

Il Federale alla Federazione dei Fasci Femminili

Rapporto alle gerarchie

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale si è recato alla Federazione dei Fasci Femminili, dove ha tenuto rapporto, presente la fiduciaria e la vicefiduciaria provinciale, nonchè la vicesegretaria del Fascio Femminile del capoluogo, alle gerarche preposte alle varie attività assistenziali a favore delle Forze Armate.

Il Segretario federale ha particolarmente esaminato l'attività dei Gruppi visitatrici feriti di guerra, del posto di ristoro, dell'Ufficio provinciale di assistenza alle famiglie dei richiamati, all'ufficio notizie, nonchè del Centro federale di raccolta indumenti per i pacchi coloniali e da montagna per i combattenti.

Il Federale ha dato precise direttive di organizzazione e di funzionamento per ogni settore di attività, ribadendo in modo particolare quelle già impartite riflettenti la visita e la raccolta dei doni per i feriti.

Successivamente il Federale ha preso in esame la situazione delle organizzazioni femminili del capoluogo e della provincia ed il funzionamento dell'assistenza.

Il Federale ha visitato quindi gli uffici della Federazione in fervorosa attività.

Rapporto ai dirigenti sindacali

Il Segretario federale ha tenuto rapporto alle ore 11.30 di ieri, alla Casa del Fascio, ai dirigenti provinciali delle Organizzazioni sindacali, presente l'ispettore provinciale corporativo.

All'inizio del rapporto il camerata prof. Zennaro ha illustrato l'attività del corso sindacale istituito presso la nostra Università.

Il Federale ne ha posto in rilievo l'importanza, invitando i camerati presenti a far sì che tutti gli organizzatori sindacali frequentino tale utilissimo corso.

Successivamente il Federale ha passato in rassegna la situazione economica della Provincia, dando notizia dei dati sulla disoccupazione ed insistendo particolarmente sul perfetto funzionamento degli uffici di collocamento.

Sono state quindi esaminate varie questioni riflettenti il rifornimento di generi alimentari di prima necessità, ed il controllo dei prezzi.

Successivamente è stata presa in esame la situazione di alcune industrie nonchè quella dell'assistenza con particolare riguardo ai marittimi sbarcati.

Sono state poi discusse questioni di carattere organizzativo e sindacali.

Il Federale ha da ultimo illustrato le disposizioni impartite per il coordinamento dell'assistenza ai feriti di guerra.

Sui vari argomenti trattati hanno preso la parola i camerati presenti.

Ispezioni a tre Gruppi rionali

Ieri sera, d'ordine del Segretario federale, il vicesegretario federale Foggia, i componenti del Direttorio federale De Turris e dott. Bonetti hanno ispezionato senza preavviso i Gruppi rionali fascisti del capoluogo: «Ivancich», «Quis Contra Nos?» e «Trevisan». I gerarchi hanno controllato l'efficienza ed il funzionamento delle Organizzazioni del Partito, dando a nome del Federale direttive di attività. Hanno inoltre ricevuto fascisti e cittadini che si trovavano in sede.

Servizio d'autobus della linea 10

Il nuovo orario da domani

La Direzione del Servizio Tranvie dell'A. C. E. G. A. T. informa che, a partire da domani, lunedì, per esigenze dovute all'attuale momento, il servizio d'autobus della linea 10 verrà ridotto ed il nuovo orario sarà il seguente:

Servizio feriale: prima partenza da Scoglietto ore 5.45, prima part. da piazza Ciano, ore 5.59; ultima partenza da Scoglietto, ore 23.10. ultima partenza da piazza Ciano, ore 23.30.

Intervalli fra treno e treno: dalle ore 5.48 alle ore 8.47 intervallo 7', dalle ore 8.47 alle ore 11.23 intervallo 20', dalle ore 11.25 alle ore 13.38 intervallo 7', dalle ore 13.88 alle ore 17 intervallo 20', dalle ore 17 alle ore 20.40 intervallo 9' dalle ore 20.40 alla fine servizio intervallo 20'.

Servizio domenicale: prima partenza da Scoglietto, ore 6.05, prima partenza da piazza Ciano, ore 6.03; ultima partenza da Scoglietto, ore 23.05, ultima partenza da piazza Ciano, ore 23.25.

Intervalli fra treno e treno: dalle ore 6.03 alle ore 18.05 intervallo 15', dalle ore 18.05 alla fine servizio intervallo 20'.

Premi del Duce per parti gemellari

Il Prefetto di Trieste ha assegnato a Francesco Malalan la somma di lire ottocento, quale premio del Duce per la nascita dei gemelli Silvana e Mario, e la somma di lire settecento a Ernesto Bremeo, quale premio del Duce per la nascita dei gemelli Giorgio e Giuseppe.

Una collezione di pittori dell'Ottocento

Questa mattina si inaugura alla Galleria Trieste la mostra di una collezione di maestri dell'Ottocento, che occupa tutte le sale, comprese quelle del Sindacato, gentilmente concesse data l'importanza artistica dell'esposizione.

I Caduti per la Patria

Il sottotenente Carlo Gerdol

Un altro prode triestino è caduto sul fronte greco: il sottotenente Carlo Gerdol, conosciuto ed amato per il suo fermo e nobile carattere, per il suo cuore aperto ad ogni più generoso slancio. Abilitatosi nel luglio del 1937 presso il locale Istituto magistrale, dopo essersi preparato all'Istituto «Italia», dove oggi un'aula è intitolata al suo nome, si era iscritto all'Università. Amatore appassionato della montagna, nel 1939 entrò nel Corpo degli Alpini. Promosso sottotenente, venne inviato in Albania, dove, su quelle vette, trovò il 23 dicembre morte gloriosa. Apparteneva al IX Alpini di quella Divisione «Julia», che passerà alla storia per le sue leggendarie imprese e cui è stata conferita la medaglia d'oro. Ai congiunti che hanno accolto la notizia con romana fermezza, l'attestazione del fiero cordoglio di Trieste.

Altre offerte di doni per i feriti di guerra

degenti negli Ospedali triestini

Continua la manifestazione plebiscitaria di affetto dei cittadini verso i feriti di guerra ricoverati negli ospedali cittadini. Ditte, privati, scuole e fabbriche vanno a gara nell'offrire doni ai prodi, che nelle carni portano i segni della lotta strenua sostenuta per la vittoria delle armi italiane.

Anche nella sede di via Roma del Fascio Femminile si raccolgono i doni; molte offerte sono pervenute al Gruppo visitatrici ospedaliere fasciste dell'ospedale Regina Elena.

Inviarono doni: Iolanda Zampieri, Lisetta Sambri, Federazione Combattenti, Cartoleria Muran, personale Teatro Fenice, Bellini Piccarda, Paoletti Lucia, ditta Giacomo Zanutti, Magazzini Tessilia, ditta Cugliandolo, drogheria Zernitz, valigeria dei Rossi, latteria Orlando, Anita e comm. Attilio Tosoni, comm. avv. Augusto D'Alessi, prof. dott. Mario Permutti, dott. ing. Gastone De Giacomo, comm. Scaramangà, Olga e Eugenia Potteri, Lenardi, Varozzi, Marussig, Masettich, Ghezzo Lidia, dott. Smidt, Carlo Cusin, ricoverati di Coloncovez, la mamma di un richiamato, Luise Reifner Stellmann.

Seguendo l'impulso nobile e generoso di cui è animata, in questi giorni, la cittadinanza, anche i funzionari e gli impiegati della R. Prefettura hanno voluto raccogliere ed offrire ai soldati feriti numerosi doni consistenti in dolci, biscotti, liquori e vini di vario genere.

I dirigenti ed impiegati delle Aziende Tripcovich, in occasione delle nozze Tripcovich-Orsi Mangelli hanno raccolto, in sostituzione di fiori, e versato al Dopolavoro Marina Mercantile, il cospicuo importo di lire 2100, che il Dopolavoro stesso metterà a disposizione per offerte di doni ai feriti di guerra e assistenza alle famiglie dei feriti stessi.

Al Comitato per l'assistenza dei feriti di guerra dagli alunni e dal personale dell'Istituto dei ciechi Rittmeyer quale equivalente della frutta e dei biscotti di una domenica a cui rinunciarono sono pervenute lire 200.

Il Comando del Battaglione «Trieste» dei genieri d'Italia ha iniziato la raccolta dei libri e riviste e doni vari, che verranno offerti ai valorosi feriti degenti nei nostri ospedali. La sede, Casa del Combattente, è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18.30 alle 20.

Per iniziativa del Dopolavoro provinciale, ieri l'altro all'ospedale Regina Elena e ieri all'Ospedale militare, il quintetto dell'orchestra Manzetti con il cantante Nino Slobez e il prestigiatore Steno Schaffer hanno dato brillanti spettacoli per i valorosi feriti di guerra.

ciano G. Sanzin, capo dell'Ufficio stampa della R. A. S., è intervenuto per il Federale il Vicefederale camerata Pilat. Della manifestazione daremo ampia relazione in una delle prossime edizioni.

Voti sacri per gli Eroi

I Carmelitani di Gretta espongono il bozzetto della nuova Madonna

Solo per oggi, domenica, nella Cappella dei Carmelitani Scalzi di Gretta è visibile il bozzetto della Madonna del Carmelo, già in lavorazione nello studio dell'illustre scultore prof. Vincenzo Moroder di Ortisei, in Valsugana. Dal semplice bozzetto, finemente lavorato, ben si arguisce quale squisito capolavoro d'arte sia per riuscire la nuova statua, che sarà di grandezza al naturale e animata da una vivace gamma di colori. La nuova Madonna vuol essere espressione di un voto del buon popolo di Trieste affinchè la Vergine del Carmelo sia propizia ai nostri valorosi combattenti e ai nostri gloriosi Caduti.

L'inaugurazione dei corsi

per fiduciari e corrispondenti del Credito e dell'Assicurazione

Ieri, alle 17, nella sala del Dopolavoro interaziendale del Credito e dell'assicurazione, in via S. Pellico 2, ha avuto luogo la annunciata inaugurazione dei corsi di cultura per fiduciari e corrispondenti aziendali del credito e dell'assicurazione.

Alla prima conversazione, che è stata tenuta dal comm. dott. Lu-

ASTERISCHI

Nozze Tripcovich-Orsi Mangelli

Nell'oratorio del Palazzo Vescovile l'Ecc. il Vescovo di Trieste Monsignor Antonio Santin ha unito ieri in matrimonio la contessina Maria Tripcovich col conte Orsino Orsi-Mangelli, patrizio di Forlì. Fungevano da testimoni per la sposa il principe Carlo d'Avalos e lo zio conte Oliviero Tripcovich, per lo sposo il cognato marchese don Luigi Dal Pozzo d'Annone e il fratello conte Pierfrancesco Orsi-Mangelli. La cerimonia si è svolta nella stretta intimità della famiglia. Prima di leggere la Santa Messa l'Ecc. Monsignor Vescovo rivolse ai novelli sposi fervide parole di fede e di augurio, comunicando che il Santo Padre impartiva loro la sua Apostolica Benedizione. Alla giovane coppia vivissimi rallegramenti e auguri.

Nozze

La gentile signorina Irma Rossi dà oggi la mano di sposa al camerata Bruno Angeli. Auguri vivissimi.

Onorificenza

Al comm. ing. Giuseppe Dolazza, direttore generale della Solvay in Italia, legionario fiumano e già podestà di Monfalcone e rettore della Provincia di Trieste, è stata conferita la croce di cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. Vivissimi rallegramenti.

Promozione

Il colonnello della Giustizia militare Silvio Iannuccelli — R. avvocato militare dell'Eritrea — il quale negli anni decorsi prestò servizio al Tribunale militare della nostra città, è stato recentemente promosso Generale. Vivissimi rallegramenti.

I tagli esclusivi più interessanti

Mantelli e abiti purissimi. Vasto assortimento blu e neri a prezzi scrupolosi da Manfreda, piazza Malta.

Per gli abbonati alle radioaudizioni. Allo scopo di facilitare il pagamento del canone di abbonamento alle radioaudizioni, gli uffici postali di Trieste centro - vaglia e risparmi e la succursale di Trieste 3 (piazza Costanzo Ciano) nonchè l'Agenzia «Eiar», oggi, domenica, terranno aperto lo sportello per il servizio dei conti correnti con orario dalle 9 alle 13. Gli sportelli dell'Agenzia «Eiar», da domani, lunedì, sino al 31 corr. rimarranno aperti ininterrottamente.

Una caduta mortale

Ierimattina è stato rinvenuto sulla strada sottostante il ponte di Contovello il cadavere del soldato Giorgio Giorgini, da Mercatino Marecchia (Pesaro), di 30 anni, appartenente al Reparto Sussistenza. Pare accertato che il Giorgini, passando nelle prime ore del mattino per quella località, sia rimasto vittima delle tenebre, precipitando e rimanendo ucciso sul colpo.

Mortale epilogo

di un incidente tranviario

L'altra notte è morto all'ospedale Regina Elena il sarto Ernesto Marcucci, di 78 anni, abitante in via Tarabochia n. 8, il quale, come abbiamo pubblicato, era rimasto gravemente ferito alla testa nell'incidente tranviario di via Carducci all'altezza di Largo Santorio.

La falciata del marito

Ieri mattina, per futili motivi, Anna Bodino fu Giuseppe, di 30 anni, abitante in una frazione di Pirano, venuta a diverbio col proprio marito venne da questi colpita con una falce al collo. Riportata una vasta e profonda ferita, la Bodino si recò all'ambulatorio medico di Pirano, dove il sanitario di turno, dopo averle prestato le prime medicazioni, la fece accompagnare, da un infermiere, all'ospedale Regina Elena, dove venne accolta nella prima divisione chirurgica. Del fatto si stanno occupando ora i carabinieri di Pirano.

Il nostro Concorso demografico

I premi per i 500 bimbi prescelti saranno consegnati il 2 febbraio alla Fenice

Domenica 2 febbraio si concluderà il Concorso demografico «per la sanità della razza», bandito dal nostro giornale, sotto gli auspici della Federazione provinciale Opera Nazionale Maternità e Infanzia. In quella giornata al Teatro Fenice, gentilmente messo a disposizione dalla presidenza dell'E. N. I. C., alla presenza di autorità e gerarchie, saranno consegnati alle famiglie dei 500 bambini prescelti i premi in palio, compresi i 10 supplementari erogati dal Ministro Pavolini e destinati a figli di famiglie numerose, nati durante l'anno XVIII.

La settimana prossima pubblicheremo i nomi dei bimbi premiati. Contemporaneamente le famiglie interessate riceveranno a casa le cartoline-avviso con le opportune istruzioni per il ritiro del premio.

Altri premi

Ci sono ulteriormente pervenuti i seguenti doni:

Una macchina da cucire con spalle di legno, offerta dalla S. A. Vittorio Necchi di Pavia.

Dieci cassettine di prodotti della S. A. Gio. e F.lli Buitoni di Sansepolcro.

Lire 100 offerte dall'Unione Pubblicità Italiana, sede di Trieste.

Per la seconda volta la Società Anonima Necchi di Pavia dona una macchina da cucire, generosa offerta che sarà ambitissima e un vero beneficio per la famiglia del bambino prescelto.

TEATRI E CONCERTI

"La fiamma,, di Respighi

oggi, alle 16, al Verdi

Con la direzione del maestro Giuseppe Del Campo, protagonista Franca Somigli, e interpreti gli altri esecutori dell'acclamata prima rappresentazione, si darà oggi, alle ore 16, la seconda dell'opera «La Fiamma» di Ottorino Respighi che tanto successo ha conseguito nella serata inaugurale della stagione. Per questa rappresentazione che richiamerà certo al «Verdi» gran folla di pubblico desideroso di ascoltare le squisite melodie e le magnificenze strumentali del melodramma, nonchè la superba interpretazione della scena, sono ancora disponibili posti che si possono prelevare alla biglietteria del teatro.

La filarmonica di Berlino

arriverà martedì alle ore 13.40

Martedì, alle 13.40, arriverà a Trieste l'orchestra filarmonica di Berlino diretta dal maestro Furtwängler. Saranno a ricevere i graditi ospiti autorità, gerarchie e rappresentanze dei nostri ambienti e istituti musicali e culturali.

L'illustre complesso darà alle 20, al Teatro Verdi, il grande concerto sinfonico col programma ripetutamente annunciato.

Programmi serali dell'Eiar

Questa sera, alle 20.40, per la stagione sinfonica dell'«Eiar» sarà eseguita la IX Sinfonia di Beethoven, diretta dal maestro Fernando Previtali. Parteciperanno all'esecuzione il soprano Lina Pagliughi, il mezzo soprano concittadina, Fedora Barbieri, il tenore Aurelio Marcato e il basso Andrea Mongelli. I cori saranno diretti dal maestro Costantino Costantini.

Ore 22: «I teatri d'Italia», il Regio di Torino, rievocazione sceneggiata di Gius. Adami, regia di G. Morandi.

Il baritono Hauschild

all'Associazione italo-germanica

Invitato dall'Associazione italo-germanica, il baritono H. I. Hauschild ha tenuto ieri sera nell'aula magna del Liceo «Dante» un concerto di Lieder del grande repertorio romantico tedesco: Schubert, Beethoven, Schumann e, più vicino a noi, per quanto anch'egli ancora nell'orbita della tradizione romantica, Emil von Reznicek. Del concerto, che ha avuto brillantissimo successo, daremo ampia relazione in una prossima edizione.

Il Rittmeyer per i bimbi poveri

di Barcola

Un vasto, attraente e vario programma sarà svolto, come annunciato, dai bravi alunni dell'Istituto Rittmeyer mercoledì, alle 20.30, nel teatro del G. R. F. «Floriano Beuzzar» di Barcola a totale beneficio dei bambini poveri di Barcola. I biglietti d'ingresso si potranno acquistare alla porta la sera del trattenimento, oppure, da domani, alla sede del Gruppo rionale, Lungomare Regina Elena 131, nonchè all'Istituto Rittmeyer. Daremo in una prossima edizione il programma completo del trattenimento.

Novità d'arte varia al Dopolavoro Ferroviario. Un programma di originali canzoni e di gaie trovate è stato abilmente concretato dagli ottimi canterini per deliziare soci e dopolavoristi che alle 20.30 affluiranno nella sede di piazza Vittorio Veneto.

Oggi due spettacoli

con la Compagnia Navarrini

Lo spettacolo di debutto della Compagnia di riviste Bluette-Navarrini, sospeso per le note vicissitudini del vagone ferroviario contenente i vestiti erroneamente instradato su altra linea, avverrà infallantemente oggi nel pomeriggio alle 15.45. La sera ci sarà pure rappresentazione con inizio alle 20.45 e domani, lunedì, recita serale di addio.

Quanti hanno acquistato biglietti e prenotato posti per gli spettacoli sono invitati a rivolgersi alla Biglietteria centrale (Galleria Protti) per lo scambio dovuto alla necessità di una esatta assegnazione di posti per il pubblico.

"Dentro di noi,, di Siro Angeli

al teatro del «Casalini»

Nel bel teatro del Dopolavoro «Casalini» il gruppo artistico del «Teatro-Guf» di Trieste ha rappresentato ieri sera, i tre atti di Siro Angeli «Dentro di noi», nuovi per le nostre scene. La recita, alla quale ha assistito un eletto pubblico, è stata coronata dal migliore dei successi. Ne parleremo ampiamente in una prossima edizione.

Al Filodrammatico

Oggi al Filodrammatico la Compagnia Angelo Cecchelin dà le ultime repliche del divertente lavoro «Zavalon» con Jole Silvani, Aura Grisi, Marcella Marulli, Carlo Carli, Sandro Serafini, Luigi Tasca ecc. e il pittoresco Balletto Triestino. Per domani è annunciata una attesa novità: «Iera una volta... un Re!» commedia musicata d'attualità in cinque quadri, parole e musica di Ermanno Vido che dirigerà anche l'orchestra.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Stagione lirica. Ore 16: «La Fiamma», di Ottorino Respighi.
ROSSETTI. 15.45 e 20.45: Due rappresentazioni Comp. Riviste Bluette-Navarrini con «Il mondo in camicia», superrivista in due tempi.
NAZIONALE. 14.15: «Viaggio nell'impossibile» con C. Bennett, G. Grant.
EXCELSIOR. 14: «La cittadella del silenzio», Annabella e P. Renoir.
PRINCIPE. 14.30: «Il vagabondo dell'isola», il capol. 1941 di Ch. Laughton.
FILODRAMMATICO. 14: I visione: «Amiamoci così», W. Keppler, V. Vanni e Cecchelin nella rivista «Zavalon», 10 quadri.
FENICE. 14.30: «Quando donna vuole», con Joel Mc.Crea, Andrea Leeds.
ITALIA. 14: «Servizio di lusso», film brillantissimo, con Constance Bennett, Mischa Auer.
REGINA. 13.30: «La dama e il cowboy», il film più divertente, con Gary Cooper, Merle Oberon.
IMPERO. 14: Oggi un film comico con Fernandel «Pazzo per la musica» e una nuova attrattiva di Walt Disney: «Il sogno di Pluto».
REALE. 14: «Don Pasquale», con Armando Falconi. Comico musicale.
GARIBALDI. 14: «Rinuncia» con Paula Wessely ed Attila Hörbiger.
MASSIMO. 14: «I gioielli della Corona», emozioni e risate, con Jack Buchanan, George Withers.
NOVO CINE. 14: «Il segno di Robin Hood», avventure del cavaliere misterioso. Successone.
MODERNO. 14: «Perdizione» (La danzatrice rossa) con Vera Korene e «Il bandito della California».
ODEON. 14: «Rose scarlatte», De Sica, Vivi Gioi e Melnati. Vivo successo.
SAVOIA. 14: «Avventuriera», Edvige Feuillère, Jean Chevrier.
ARMONIA. 14: «Una donna in gabbia», Lilly Pons. Nuovo varietà.
POPOLO. 14: «Nulla sul serio», a colori, C. Lombard, Fredrich March, divertente. «Ridolini a Sing Sing».
AZZURRO. 13: «L'intrusa», il più grande successo di Danielle Darrieux.
RADIO. 14: «Il conte di Montecristo», R. Donat, E. Landi (nuova ed.)
VITTORIA. 14: «Katia», regina senza corona. D. Darrieux e J. Loder.
CENTRALE. 14: «I forzati della Rocca nera», T. Tyler e Sh. Temple.
ADUA. 14: «Scipione l'Africano». Segue: «Gli ultimi 4 di Santa Cruz», R. Lynen e «Vortice», Jack Holt.
BELVEDERE. 14: «Regine della notte», con V. Bruce e M. Douglas.
ARGENTINA. 14: «Regina di Broadway», con Ginger Rogers. Stupendo.

TAVERNA 7 NANI vi passerete la miglior serata. Cologna 44, tel. 5015).
BAR ASTORIA. 20: Trasmiss. fonografica musica varia e dischi d'opere.
AL TOPOLINO (ex Qualatti, R. Sanzio 23, tel. 30-55, tram 3, 7, 9). Concerto. Brioso, divertente. Sorprese.

RADIO

26 gennaio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8): 7.45: Notizie a casa dall'Albania. 8: Segnale orario. Dischi. 8.15: Giornale radio. 8.30-9: Concerto dell'organista Alessandro Esposito. 10: Radio Rurale: L'Ora dell'Agricoltore e della Massaia Rurale. 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze. 12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Orchestra diretta dal m.o Angelini. 13: Segnale orario. Giornale radio. 13.15: Musiche per orchestra dirette dal m.o Petralia. 14: Giornale radio. 14.15: Radio Igea. 15-15.30: Trasmissione organizzata per la «Gil». 16-16.45: Cronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio Divisione Nazionale Serie A. 17.25: Notizie sportive. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 17.45: Musica operistica. 18.15, 19.30, e 19.40: Notizie sportive. 20: Giornale radio. — (Soltanto m. 245,5, 420,8, 491,8): 20.30: Conversazione di Guido Pannain: «La «Nona» di Beethoven». 20.40: Stagione sinfonica dell'Eiar: Quinto concerto del Ciclo beethoveniano diretto dal m.o Fernando Previtali. Solisti: Soprano, Lina Pagliughi; mezzo soprano, Fedora Barbieri; tenore, Aurelio Marcato; basso, Andrea Mongelli. 22: I teatri d'Italia: «Il Regio di Torino», rievocazione sceneggiata di Giuseppe Adami. 22.45-23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1, 230,2): 7.45-12: Vedi primo programma. 12.15: Musica varia. 12.40: Complesso di strumenti a fiato diretto dal m.o Storaci. 13,15: Concerto diretto dal m.o Gaudiosi. 14.30: «La scorza di limone», un atto di Gino Rocca. 16 (circa) (onda m. 221.1): Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: Concerto sinfonico dell'Orchestra stabile dell'Accademia di Santa Cecilia, diretto dal maestro Roberto Caggiano col concorso del pianista Walter Gieseking. 20.30 (onda m. 230.2): Musiche brillanti dirette dal m.o Petralia. 21.10: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 22: Marce e valzer dirette dal m.o Arlandi.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 9 (tocc. Ospizio e Ancarano e Capodistria), 13.30 (diretto), 18 (diretto); da Capodistria, ore: 7.30 (diretto), 12 (tocc. Ancarano e Ospizio), 17 (diretto).

Partenze da Trieste per Ospizio e Ancarano alle ore 9; da Ancarano e Ospizio alle 12.10 (Capodistriana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.20, 19; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 12.45, 18.45 (Muggesana).

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, campo San Giacomo 1; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Piccicia, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18 per sole visite urgenti): dott. Ferruccio Grego, via Rossini 12, I.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

25 gennaio 1941-XIX

NATI	8
MORTI	19
MATRIMONI	10

Notiziario di Monfalcone

Prelittoriali del Lavoro

Oggi, domenica, presso la Casa del Fascio, sede del N. U. F., avranno luogo le gare di selezione comunale dei prelittoriali maschili del lavoro.

I concorrenti sosterranno le gare nelle seguenti categorie: tornitori, fresatori, aggiustatori e falegnami.

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	24	25
Rendita 5%	91.90	91.25
Rendita 3½%	73.60	73.50
Redimibile 3½%	71.50	71.20
Redimibile 5%	94.—	93.75
Obbligaz. Tre Venezie	94.15	94.15
Buoni Tes. nov. 1941	100.30	100.30
Buoni Tes. nov. 1943	95.95	95.95
Buoni Tes. nov. 1944	98.—	98.—
Buoni Tes. nov. 1949	100.—	97.70
I. R. I.	476.—	476.—
I. R. I. «Stet» 4%	645.—	645.—
I. R. I. «Mare» 4½%	473.—	473.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	501.—	501.—
Elettr. Ferrovie Stato	479.—	479.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4%	425.—	428.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	340.—	340.—
Assicurazioni Generali	824.—	828.—
Assicuratrice Italiana	607.50	610.—
Infortuni	2030.—	2020.—
Riun. Adriat. ser. A	1905.—	1890.—
Riun. Adriat. ser. B	1860.—	1852.50
Gerolimich	233.—	233.—
Istria-Trieste	268.—	268.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	135.—	135.—
Ferrovie Meridionali	1028.—	1035.—
Premuda	1125.—	1125.—
Piccole Ferrovie	86.—	86.—
Tripcovich	542.—	542.—
Tram	168.—	168.—
Ampelea	440.—	440.—
Arrigoni	223.—	223.—
Cantieri Riun. Adriat.	145.—	145.—
Cementi Isonzo	130.—	130.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	740.—	740.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	253.50	254.50

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 460.75; Germania 780; Jugoslavia 46.08.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 27 gennaio 1941: Chiamate per domani, lunedì (ore 10):

Turno generale: 1 marinaio, 1 fuochista carbone.

CORRISPONDENZA APERTA

Antonia T., Lettore attento, Tizio. La Corrispondenza Aperta risponde a tutti i quesiti che le vengono rivolti, ma vi risponde una volta, non due o tre, con conseguente perdita di tempo prezioso e spreco di spazio altrettanto prezioso. Tutti i nostri lettori sono perciò vivamente pregati, quando hanno fatto una domanda, di seguire attentamente la rubrica, tanto sul «Piccolo» che sul «Popolo-Piccolo della Sera» arriva sempre il turno di ognuno. In quanto a voi, venite a consultare le nostre collezioni in via S. Pellico, 8, p. 2.

Vecchio lettore, Preoccupato. A Trieste non è possibile la cremazione dei cadaveri non essendovi l'apposito forno. Dovrebbe venire effettuata a Venezia (sembra che il forno di Udine non sia più in funzione). Ad ogni modo per ulteriori informazioni e per le relative spese potete rivolgervi all'Agenzia Municipale Trasporti Funebri, via Torrebianca 28.

I SANTI DI NOME ROMANO: 26 gennaio: Paola.

27 gennaio: Giuliano, Vitaliano, Vincenzo.

Estrazioni del Lotto

22 gennaio 1941-XIX

BARI	47	45	29	57	81
CAGLIARI	88	41	19	49	46
FIRENZE	41	14	46	22	85
GENOVA	42	76	66	75	55
MILANO	6	62	31	8	48
NAPOLI	3	48	29	6	73
PALERMO	76	18	56	6	45
ROMA	55	61	82	77	15
TORINO	19	13	31	8	35
VENEZIA	67	54	6	89	34

LE ULTIME DELLA NOTTE

IL BOLLETTINO TEDESCO

Tre navi inglesi colpite nell'attacco a ovest di Creta

Berlino, 25

Il Comando supremo delle Forze Armate comunica:

Nostri battelli veloci hanno effettuato, in condizioni atmosferiche sfavorevoli, alcune azioni di dimostrazione nelle acque della Manica. Si sono verificati diversi scontri con il nemico. Le unità tedesche sono rientrate illese alle loro basi.

Anche l'aviazione tedesca, causa le pessime condizioni atmosferiche si è limitata il 24 gennaio ad alcuni voli di ricognizione armata.

Nel Mediterraneo, i bombardieri germanici hanno attaccato ad ovest di Creta, un convoglio nemico protetto da unità da guerra. Si è potuto nettamente constatare che tre grandi unità facenti parte della formazione navale britannica venivano colpite da diverse bombe di grosso e di medio calibro.

E' stato abbattuto un apparecchio nemico».

Il D.N.B. *apprende circa i successi dell'aviazione tedesca nel Mediterraneo, che pure le navi da guerra britanniche che accompagnavano il convoglio sono state colpite dagli «Stukas».*

Il "morbo di Coventry" si diffonde nei rifugi di Londra

Stoccolma, 25

L'autorevole rivista medica londinese *Medical Review* rileva con molta preoccupazione l'apparire di una nuova malattia che nella massa del popolo assume il nome di «morbo di Coventry». Quando suonano le sirene d'allarme, gli affetti da tale malattia vengono presi da un senso di malessere analogo a quello del mal di mare con forti dolori di testa e sintomi di debolezza generale. La malattia è qualificata come molto pericolosa, perchè porta con sè stati di esaurimento nervoso e rovina gradualmente l'organismo. E' stato constatato che il «morbo di Coventry», analogamente ad altre epidemie, è contagioso così che avviene che gli occupanti di un ricovero intero vengono presi uno dopo l'altro dal male. I tentativi fatti sino ad ora per guarire tale malattia per mezzo di calmanti o di iniezioni non hanno avuto il minimo risultato.

Scotland Yard in fermento
Un pacco di "carte importanti" smarrito da un ufficiale inglese

Stoccolma, 25

Una notizia da Londra alla stampa di Gotenburg annuncia che Scotland Yard esamina attualmente il caso della perdita di un pacco contenente carte importanti che un ufficiale inglese ha perso in una automobile nel West End.

Da questa notizia si apprende che il Governo inglese ha decretato una nuova legge che prevede pene molto severe per le persone incolpate di smarrire atti importanti di Stato.

Un aereo britannico costretto ad atterrare in Irlanda
L'equipaggio internato

Stoccolma, 25

Secondo notizie qui giunte da Dublino un apparecchio britannico ha dovuto fare un atterraggio di fortuna nei pressi di Sligo. L'equipaggio è stato internato.

Nuovi mutamenti nel Gabinetto jugoslavo
Una bomba esplode in una tipografia del gruppo democratico indipendente

Belgrado, 25

[illegible]

...slavia. Si apprende inoltre che rappresentanti economici speciali aventi ruoli di Ministri, saranno nominati in altri Paesi balcanici. Il Governo italiano attende da questa iniziativa risultati positivi per lo sviluppo dei suoi rapporti economici coi Paesi di questa penisola. Il barone Schmidt che è nominato rappresentante commerciale permanente in Jugoslavia è stato fino ad ora alla testa dei servizi di esportazione di una grande industria italiana. Egli ha diretto nello stesso tempo la Federazione delle esportazioni e delle industrie di guerra italiane».

Si annuncia stasera che il Ministro degli Approvvigionamenti ha ordinato l'immediato censimento di tutte le scorte di grano e farina di grano esistenti presso i commercianti, i fornai e i privati.

Una bomba è esplosa nei locali della tipografia «Grafica» appartenente al gruppo dei democratici indipendenti di Wild. Nella detta tipografia vengono stampati vari periodici fra cui l'organo dell'organizzazione contadina croata *Gospodarska Sloga*. La bomba ha danneggiato una rotativa.

Si apprende da Bucarest che il Gen. Dragolino comandante il 3.o Corpo d'Armata in Transilvania ha smentito alla radio di aver fatto causa comune con i nuclei di insorti nei giorni scorsi. Corre insistente la voce che Horia Sima e l'ex Sottosegretario di Stato per la propaganda Constant sieno stati tratti in arresto. Secondo le voci correnti, il capo della Guardia di Ferro fu arrestato presso la Capitale mentre tentava di allontanarsi in automobile. Il comandante militare della Capitale ha annunciato che il coprifuoco sarà assoluto dalle ore 22 alle 7 del mattino. Dopo le ore 22 tutti i locali pubblici saranno chiusi e cesseranno di funzionare tutti i servizi di trasporto anche a trazione animale. A nessun pedone sarà permesso di circolare nè entro il perimetro urbano nè per le campagne della giurisdizione militare della capitale.

La mediazione nipponica nel conflitto thai-indocinese

Tokio, 25

Si ha da Hanoi che il Governatore generale dell'Indocina e altre autorità francesi hanno dichiarato alle autorità giapponesi che esse accettano l'accordo proposto dal Governo nipponico per la sistemazione della controversia di frontiera tra l'Indocina e la Thailandia. Le proposte erano state presentate al Governo indocinese il giorno 22 da uno dei membri della missione nipponica in Indocina.

Lo *Yomiuri* ed il *Niki Niki* pongono in grande rilievo l'accettazione da parte della Thailandia e dell'Indocina francese della mediazione nipponica nella loro controversia relativa alla frontiera del Mekong. I giornali sottolineano che questo significa il riconoscere al Giappone una posizione di fattore determinante nell'Asia orientale. I giornali scrivono che può dirsi essere stato fatto un grande passo verso la istituzione del nuovo ordine dell'Asia orientale con l'accettazione della mediazione giapponese. Entrambi i giornali rilevano poi i tentativi anglo-americani fatti sia a Gangkik che a Saigon per avocare agli anglo-americani la risoluzione della contesa.

Il quotidiano *Asahi* consiglia poi ai due avversari di mostrarsi moderati e saggi nelle loro richieste e ricorda in proposito che, dato [illegible] ...colonie ...lato sol- ...la Pace. ...proro- ...ta della ...gislativo ...Dieta. ...avrebbe- ...nalmen- ...orile, so- ...no ven-

Una flotta nipponica davanti a Saigon

Saigon, 25

Una flotta da battaglia giapponese, della quale sono stati individuati tre incrociatori da battaglia, [illegible] caccia e [illegible] è stata avvistata al traverso di Capo Saint Jacques, all'imbocco del porto di Saigon.

Un delegato nipponico spara contro una personalità inglese a Sciangai

Sciangai, 25

Una riunione della Concessione internazionale, [illegible]

Proroga degli accordi commerciali tra Italia e Spagna

Roma, 25

Con scambio di note il 7 gennaio corrente, la data di scadenza degli accordi commerciali italo-spagnoli firmati a Madrid l'8 maggio 1940 è stata prorogata al 31 dicembre p. v.

Un importante risultato dell'incontro tra i Capi dell'Asse additato dalla stampa magiara

Budapest, 25

Il *Magyarság* in una interessante nota osserva che uno dei primi e più importanti risultati del recente incontro di Mussolini con Hitler, sarà che le Potenze dell'Asse, potranno far valere la loro gigantesca potenza militare secondo una concezione strategica unificata, evento questo che sarà decisivo e la cui importanza si manifesterà nel prossimo avvenire.

Oggi è stato parafato dal Sottosegretario agli Interni ungherese e dal consigliere ministeriale slovacco Ponicky l'accordo concluso giorni fa tra Ungheria e Slovacchia, relativo alle varie questioni inerenti alla cittadinanza di magiari viventi in Slovacchia e viceversa.

L'Accordo commerciale esistente tra l'Ungheria e la Romania scade il 26 gennaio. Finora non ha avuto luogo nessuna presa di contatto fra i due Governi per la ripresa di nuove trattative economiche.

L'agenzia americana di informazioni *Associated Press* che da circa due anni aveva costituito a Budapest una sua redazione per i Balcani, come si apprende, ha trasferito la sede locale a Belgrado. Da parte ungherese vi erano stati frequenti richiami negli ultimi tempi alla nominata agenzia per l'invio di notizie tendenziose.

La notizia secondo la quale il colonnello Donovan avrebbe visitato anche Budapest risulta infondata. A quanto anzi si apprende stasera, egli è giunto in aeroplano a Salonicco in attesa di proseguire per Ankara.

Retroscena delle elezioni
Il trucco del duello Roosevelt-Willkie
Voci sul rapporto Hopkins da Londra

New York, 25

Le informazioni comunicate dall'Inghilterra al Presidente Roosevelt al suo inviato personale Hopkins, non devono essere improntate ad eccessivo ottimismo sulla situazione bellica inglese, se hanno dato origine, negli ambienti di Wall Street, a voci di vario genere non controllabili. E' inutile perciò soffermarsi sulla consistenza e sulla portata di tali voci, che per altro vengono smentite negli ambienti ufficiali i quali si mantengono riservatissimi.

I giornali parlano molto del viaggio di Willkie, del quale in alcuni ambienti si svela un precedente accordo con Roosevelt. Roosevelt stesso avrebbe a suo tempo favorito e prospettato attraverso Wall Street la candidatura a Presidente della Repubblica di Willkie per crearsi un avversario facilmente battibile o col quale comunque fosse facile accordarsi, piuttosto che affrontare la lotta con Dewey, che senza la candidatura sostenuta da Wall Street nelle ultime ore dalla Convenzione repubblicana di Filadelfia, sarebbe stato candidato repubblicano intransigente, incorruttibile e largamente popolare. Willkie, vecchio tammanista democratico, recentemente passato ai repubblicani, avrebbe accettato il mercato che gli assicurava comunque un brillante avvenire, e soltanto ora i repubblicani cominciano a rendersi conto di essere stati giocati dall'astutissima abilità politica di Roosevelt.

Quando l'acqua è alla gola
Halifax scongiura l'aiuto immediato degli Americani
Precipitoso arrivo e colloquio con Hull - I pareri di Bullitt e di Castle - La Camera interrogherà i Capi militari

Washington, 25

I giornali si diffondono in particolari sull'arrivo del nuovo Ambasciatore britannico Lord Halifax, che è sbarcato dalla corazzata «Giorgio V» ad Annapolis, dove poco prima era giunto il Presidente Roosevelt, al seguito del quale erano il Ministro della Marina Knox, il comandante in capo della flotta, Stark, e i suoi aiutanti militari. Roosevelt e le altre personalità hanno accompagnato Lord Halifax fino a Washington.

«Una via oltremodo difficile»

Viene messo in particolare evidenza che, per la prima volta nella storia degli Stati Uniti, il Presidente della Confederazione si reca personalmente ad incontrare lo Ambasciatore di una Nazione straniera. La stampa interventista insiste specialmente su questo dettaglio, al quale si intende attribuire, nel momento attuale, un particolare significato.

Lord Halifax ha dichiarato al suo arrivo, che egli giunge negli Stati Uniti come membro del Gabinetto di guerra e come Ambasciatore del Re inglese per comunicare di tanto in tanto al Governo degli Stati Uniti e al popolo americano di che specie di aiuti l'Inghilterra abbisogna dagli Stati Uniti.

Lord Halifax ha espresso la speranza per un rapido e completo appoggio all'Inghilterra da parte degli Stati Uniti. Egli ha dichiarato che l'Inghilterra si trova sicuramente di fronte ad una via oltremodo difficile e forse anche molto lunga. Pure egli non dubita «che l'Inghilterra, con l'aiuto degli Stati Uniti, chiuderà questa guerra con una vittoria».

I giornali americani rilevano, dandovi tutta la pubblicità che il giornalismo americano consacra ai più futili particolari, come il nuovo Ambasciatore di Granbretagna, immediatamente dopo il suo arrivo a Washington, si sia precipitato dal Ministro degli Esteri Cordell Hull, contravvenendo a tutte le formalità protocollari, con l'evidente intenzione di scongiurarlo di accelerare le pratiche prima che sia troppo tardi. Al termine del colloquio, durato un'ora, Halifax ha detto: «Vediamo le cose quasi allo stesso modo».

Negli ambienti del Congresso si guarda con una certa diffidenza a questo inizio di attività, perchè si ritiene che Halifax voglia ottenere a tutti i costi di accelerare i tempi a scapito della burocrazia parlamentare, cui malgrado le apparenze la democrazia americana stile «900» è molto attaccata; ma anche per il fatto che negli ambienti capitalistici si vuole prima vedere molto chiaro dove i quattrini americani vanno a finire e con quali probabilità e possibilità di futuro reddito.

Lord Halifax dopo il suo primo colloquio con il Segretario di Stato Hull ha dichiarato ai giornalisti che gli chiedevano quali fossero le più urgenti necessità dell'Inghilterra, che esse si potevano riassumere nella formula seguente: Immdiata mobilitazione di tutta la potenza industriale americana allo scopo di fornire, senza perdere un minuto, navi e materiale bellico all'Impero britannico, che ne ha impellente bisogno. I giornalisti americani hanno accolto con dei significativi sogghigni questa semplicistica enunciazione, con la quale Lord Halifax ha sottolineato che l'Inghilterra, non di questo o di quello ha bisogno, ma bensì di tutto ed in fretta.

«Tramonto della libertà»

L'ex Ambasciatore degli Stati Uniti in Francia, Bullitt, è stato sentito oggi dalla Commissione degli Esteri della Camera che discute il progetto di legge presidenziale per gli aiuti all'Inghilterra. Bullitt ha imperniato la sua esposizione sul concetto che gli Stati Uniti per la loro sicurezza devono impedire una disfatta dell'Inghilterra. Rispondendo ad analoga domanda ha dichiarato di «non favorire l'entrata in guerra degli Stati Uniti».

La Commissione in precedenza aveva udito l'ex Sottosegretario di Stato William Castle, da molti considerato ispiratore della deposizione fatta l'altro giorno dal colonnello Lindbergh. Castle ha illustrato il concetto che l'approvazione del disegno di legge presidenziale porterà alla creazione di una dittatura in campo democratico, perchè la paura più che la gratitudine porterà il Governo britannico ai piedi di Roosevelt. Ha aggiunto che il popolo degli Stati Uniti desidera dare all'Inghilterra tutto l'aiuto che legalmente può essere dato senza coinvolgere il Paese nel conflitto e che gli Stati Uniti non hanno diritto di violar la legge internazionale, anche se a loro avviso la Germania l'ha già violata. Si è infine soffermato ad illustrare il concetto che una sconfitta britannica non farà automaticamente correre maggiori o nuovi pericoli agli Stati Uniti. Alla domanda se gli Stati Uniti, entrando nel conflitto, ne saranno vincitori, ha semplicemente esclamato «sarebbe una guerra ancor più lunga e più dura», aggiungendo che l'Unione Sovietica a suo avviso sarebbe l'unico Paese a beneficiare dell'entrata in guerra degli Stati Uniti. Castle ha continuato facendo osservare che mentre il disegno di legge non dà al Presidente alcuna possibilità di «dichiarare» la guerra gliele dà invece tutte per «farla». Ha concluso dicendo che il disegno di legge significa il tramonto «delle nostre libertà per far posto a una dittatura.

Ironie di Roosevelt

Il Comitato della Camera, incaricato di studiare il progetto di eventuali aiuti degli Stati Uniti alla Granbretagna ha deciso di interrogare il comandante in capo dell'esercito, della Marina e dell'Aviazione per ottenere il loro parere in proposito. Le dichiarazioni dei capi militari verranno tenute segrete.

Il Presidente Roosevelt si è rifiutato davanti alla conferenza della stampa alla Casa Bianca di prendere posizione a riguardo delle dichiarazioni fatte dal colonnello Lindbergh davanti al Comitato per gli Affari Esteri della Camera dei rappresentanti dichiarando laconicamente: «Io non le ho prese in considerazione, e perchè lo dovrei fare?».

Francesco Haas, membro della commissione speciale del Ministero del lavoro, creata allo scopo di appianare i conflitti tra gli operai e i datori di lavoro, è arrivato da Washington a Milwaukee, nello Stato di Wisconsin, per tentare di trovare una soluzione conciliativa che metta fine allo sciopero scoppiato da tre giorni nelle fabbriche «Alliss Chalmers» ritardando notevolmente la produzione bellica.

Wendell Willkie a Lisbona
Un colloquio con Hoare

Lisbona, 25

L'ex candidato repubblicano alla Presidenza degli S. U. Wendell Willkie è arrivato oggi per via aerea da New York. Egli conferirà con l'Ambasciatore di Inghilterra a Lisbona sir Ronald Campbell e con l'Ambasciatore d'Inghilterra a Madrid sir Samuel Hoare, arrivato appositamente dalla Spagna per intrattenersi con lui. Domani Wendell Willkie ripartirà per Londra dove farà un breve soggiorno allo scopo di rendersi personalmente conto della situazione reale della Granbretagna.

Un incrociatore degli S. U. nel porto di Buenos Aires

Buenos Aires, 25

L'incrociatore americano «Newcastle» della classe dell'incrociatore «Sheffield», è entrato ieri nel porto di Buenos Aires, dove rimarrà 24 ore allo scopo di rifornirsi di viveri e di carburante.

La calma è ritornata in Romania

Bucarest, 25

La calma e l'ordine sono tornati in tutta la Romania dopo gli incidenti dei giorni scorsi. Il Governo domina completamente la situazione; le truppe romene mantengono l'ordine. La vita pubblica è tornata alle sue condizioni normali; le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sono state ripristinate; i tranvai e gli autobus circolano regolarmente come anche regolarmente funzionano i servizi postali. Il lavoro è stato ripreso tanto negli uffici pubblici quanto nelle imprese commerciali e negli uffici privati. Nella capitale qualche danno è stato arrecato soltanto nei quartieri ebraici. La calma è tornata anche in provincia.

Il Governo ha impartito ordini severissimi per la cessazione del commercio clandestino delle valute estere. Tutte le «borse nere» saranno rigorosamente perseguite. Entro il 31 gennaio i cittadini romeni dovranno consegnare l'oro e le valute estere in loro possesso sotto qualsiasi titolo alla Banca Nazionale Romena. Chiunque, dopo tale data sarà trovato in possesso di oro o di valuta estera, od eseguirà operazioni su di esse senza essere autorizzato, sarà passibile di pene severissime.

Il Consiglio dei Ministri ha fatto divieto a chicchessia di acquistare merci e soprattutto gioielli da individui sconosciuti, mentre le autorità stanno eseguendo l'accertamento dei titoli di proprietà.

La situazione vista da Berlino

Berlino, 25

Nei circoli politici berlinesi si rileva che i recenti avvenimenti romeni devono considerarsi come strettamente riguardanti la situazione interna di quel Paese. Le truppe tedesche che attualmente si trovano in Romania, come è già stato più volte detto in modo assai chiaro, hanno compiti puramente istruttivi e si mantengono del tutto estranee agli avvenimenti politici romeni. In questi circoli si segue con simpatia l'azione intrapresa dal Generale Antonescu nei riguardi di una certa parte del movimento legionario in seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Romania; ma si sottolinea che sarebbe prematuro voler fare delle previsioni su quella che sarà la nuova situazione.

La grande opera di ricostruzione nazionale intrapresa dal Generale Antonescu e il riassetto interno di tutta la Romania, suscitano nei circoli tedeschi il massimo interesse, perchè le mète verso le quali è rivolto il movimento legionario corrispondono alle idee della Germania nei riguardi del Paese amico. (Stefani).

Crisi politica in Argentina
Il Ministro degli Esteri presenta le dimissioni

Buenos Aires, 25

Si conferma ufficialmente che il Ministro degli Esteri Roca è dimissionario. Nei circoli politici si rileva che questa è una nuova ripercussione della grave crisi politica interna che mette il Parlamento nelle impossibilità di funzionare per l'assenteismo dei deputati radicali e che, nei giorni scorsi, aveva già provocato le dimissioni del Ministro delle Finanze Pinedo.

Un bandito ex miliziano giustiziato presso Toledo

Madrid, 25

A Yenenes presso Toledo è stata eseguita la sentenza di morte contro Martin Galan de la Cruz, detto Carrera, che durante l'epoca rossa aveva preso parte a numerosi assassini avvenuti nello stesso Comune e dopo la vittoria nazionale si era dato alla campagna terrorizzando le popolazioni della montagna toledana.

Il Tago ha straripato
Millecinquecento case sommerse nella valle completamente allagata

Lisbona, 25

A causa del maltempo che nei giorni scorsi ha imperversato su tutto il Paese, vari fiumi hanno straripato inondando le zone circostanti. Tutta la vallata del Tago è allagata ed oltre 1500 case sono quasi completamente sommerse. Vari paesi sono da alcuni giorni isolati. Molti edifici investiti dalla furia delle acque sono crollati. Si lamentano vari feriti. Sono stati prontamente organizzati soccorsi ai sinistrati che a mezzo di imbarcazioni sono stati tratti in salvo. Anche a Lisbona il Tago ha straripato: le sale del Museo di arte contemporanea che si trovano a pianterreno sono inondate. Alcuni preziosi quadri sono rimasti danneggiati.

Anche nella Spagna, in provincia di Toledo, lo straripamento del Tago ha prodotto gravi danni. Le linee ferroviarie sono interrotte in diversi punti poichè le acque hanno asportato i binari. A Puebla de Montalban sono annegati circa 300 capi di bestiame ed a Puente del Argobispo 40 case sono crollate. Fortunatamente non vi sono vittime. Le acque trasportano masserizie e corpi di animali.

Nelle campagne di Talavera numerose famiglie di contadini sono bloccate dalle acque nelle loro case. Si lavora attivamente al loro salvataggio.

Una valanga precipita su un villaggio norvegese
Cinque morti e numerosi feriti

Oslo, 25

Una valanga di neve è precipitata da 600 metri di altezza su Rishamn, un villaggio di pescatori sulla costa della Norvegia, distruggendo alcune case, uccidendo cinque persone e causando numerosi feriti.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

La continuazione in VI pagina

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 8

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

DISTINTO, unico subinquilino, soleggiata, eventualmente matrimoniale. Via Marconi 26, secondo, destra. 61201 F

INDIPENDENTE moderna per una persona affittasi. S. Maurizio 3-I, destra. 41297 F

INGRESSO scale, mobili «Novecento». affittasi. Galvani 1, secondo (giardino pubblico). 61150 F

LETTO affittasi. Guerrazzi 15, quarto. 61125 F

MATRIMONIALE bellissima mobiliata, ingresso scale, vista piazza, presso Autovino, piazza Unità 7. 41283 F

MATRIMONIALE oppure due amici, prezzo mite. Diaz 8-IV, Savron. 41244 F

MATRIMONIALE pulitissima, stufa comodo cucina, affittasi distinti. Parini 5, porta 21. 61234 F

MOBILIATA bella affittasi anche due amici. Marconi 16-I, destra. 61162 F

MOBILIATA bagno termosifone affittasi distinto. Visitare 10-13. Zovenzoni 4, porta 7. 61130 F

MOBILIATA bella, riscaldamento, vitto, convenientissima, distinto anziano. Ginnastica 37-I, destra. 0061049 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Rismondo 4, primo, porta 4. 61134 F

MOBILIATA affittasi una persona. Via Piccolomini 15-I, sinistra. 61170 F

MOBILIATA affittasi distinto, presso signora sola. D'Azeglio 3-I, destra.

MOBILIATA con comodo cucina affittasi. Foscolo 16-II, porta 12. 61221 F

MOBILIATA centralissima affitta distinta famiglia ad ufficiale o statale. XXX Ottobre 3, porta 10. 61165 F

MOBILIATA, soleggiata, volendo vitto, affitta signora. Gatteri 31, porta 9. 41328 F

MOBILIATA chiara pulitissima unico subinquilino, affittasi. Udine 3-I, porta 12. 41338 F

STANZA signorile mobiliata, in centro, termobagno, telefono, ascensore, affittasi a distinto signore o coniugi. Indirizzo Piccolo. 61148 F

STANZA grande indipendente uso ufficio centralissima soleggiata affittasi. Indirizzo Piccolo. 41214 F

STANZA mobiliata paraggi piazza Impero unico subinquilino affittasi 1.o febbraio a signore solo. Indirizzo Piccolo. 61136 F

STANZA due letti affittasi. Via dell'Istria 9, pianoterra, De Toni.

STANZA a persona seria affittasi. Via Corridoni 17, terzo. 61143 F

STANZA grande vuota affittasi. Via Raffineria 11, porta 19. 61127 F

STANZA elegantemente mobiliata affittasi distinto stabile. Battisti 4, porta 11. 61124 F

STANZA per signora, senza comodo cucina. A. Caccia 15, interno. 61185 F

STANZA matrimoniale affittasi a distinti. Visitare dalle 13-15. Indirizzo al Piccolo. 11276 F

STANZA affittasi a distinto. Via Tivarnella 8, porta 14, piazza Libertà. 61151 F

STANZA una due persone, con comodo cucina. Artisti 7-I. 61206 F

STANZA matrimoniale, bellissima, con bagno, telefono, affittasi, preferibilmente ufficiali. Via S. Francesco 2-I, destra, tel. 60-89. 11283 F

STANZA vuota o mobiliata, persona sola, affittasi. Gatteri 54-III. 41323 F

STANZE due affittansi, senza comodo cucina, via Diaz 8-I. 61233 F

STANZE 2-3 uso ufficio affittansi. Piazza Caduti Fascisti 1-I, sinistra. 41342 F

STANZE due vicino caserme Rossetti affittansi. Rivolgersi P. Revoltella 18 terzo. 41288 F

STANZE due vuote, eventuale cucinetta, terrazza, affittansi unici subinquilini. Indirizzo Piccolo. 41255 F

STANZE una o due affittansi, ingresso libero, riscaldamento centrale, preferibilmente uso ufficio. Via Genova 3, primo. 41215 F

STANZETTA soleggiata vuota o semimobiliata affittasi persona distinta. Moretti, Revoltella 24-II. 41257 F

VUOTA presso piccola famiglia affittasi, escluso cucina. Sonnino 9-II, destra. 61122 F

VUOTA bellissima davanti affittasi, massimo due persone. Giulia 15-III, porta 12, ore 14-17. 41246 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica fisica chimica. Zarotti, via Machiavelli 20. 41219 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, primo. 61175 G

A. TEDESCO, francese, ecc. Nuovi corsi speciali accelerati economici iniziansi. Rossini 14. 1000 G

ACCADEMIA Belle Arti. Liceo Artistico. Studio piazza Costanzo Ciano 7, ammezzato. Preparazione esami: Istituti artistici. Ammissione Istituto universitario architettura. Abilitazione insegnamento, disegno, scuole medie. Informazioni giornalmente dalle 14.30 alle 20.30. 11306 G

AUTORIZZATA Scuola taglio cucito inizia corsi 5 febbraio, metodo praticissimo. Gatteri 23. 61192 G

BRASILIANOPORTOGHESE, tedesco, jugoslavo, spagnolo, francese: parlerete prestissimo. Giulia 41, quarto, centrale. 41227 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 61139 G

DOPOSCUOLA, Diaz 3. Assistenza controllo, riparazione insufficienze. LiberateVi preoccupazioni! Provate! 6074 G

LAUREATO cerca insegnante lingua russa. Scrivere Cassetta 11243 G, Unione Pubblicità. 11243 G

PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese; condizioni favorevolissime. 15-18, Gatteri 9, porta 9. 82 G

SARTINE diverrete perfette tagliatrici frequentando autorizzata Scuola Jeralla, Ginnastica 23. 61160 G

SERALMENTE 19.30-23, cinquanta mensili, preparazioni licenze inferiori. Scuola: Diaz 3. Ultimissime iscrizioni. 6074 G

SIGNORA offresi per suonare classici a quattro mani. Cassetta 11232 G, Unione Pubblicità. 11232 G

STUDENTE universitario darebbe lezioni matematica latino tedesco scuole medie anche domicilio. Rivolgersi portinaia via Udine 40. 412480 G

STUDENTESSA liceale impartisce latino, ripetizioni generali medie inferiori, miti pretese. Commerciale 23 quinto. 41231 G

STUDENTESSA impartisce ripetizioni scuole elementari, medie inferiori, prepara esami d'ammissione. Rapicio 5, primo, porta sinistra. 61187 G

TAGLIO 12 sole lezioni diverrete perfette tagliatrici metodo pratico senza calcoli. Iniziansi corsi 29 corr. Piazza Goldoni 9 porta 4. 41336 G

TEDESCO lezioni singole collettive prezzo modico impartisce universitaria. Offerte Cassetta 11180 G, Unione Pubblicità. 11180 G

TEDESCO (madrelingua) francese insegna provetta maestra, miti pretese. Cassetta 10840 G, Unione Pubblicità.

UNIVERSITARIA insegna medie inferiori, tedesco, filosofia, pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 41256 G

UNIVERSITARIO impartisce matematica fisica. Via Rismondo 11-II, sinistra, o telef. 26919. 41276 G

ZANETTI 8 (angolo piazza S. Francesco). Scuola «Alighieri». Preparazione esami maturità. Doposcuola 41343 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA contenente chiavi, tessere, smarrita, Crispi, XX Settembre. Rinvenitore pregato portare XX Settembre 32, buona mancia. 41306 H

CAGNETTA pelo lungo rossiccio smarrita. Mancia portandola Petrarca 5-I. 11287 H

DONNA povera smarrì via S. Daniele catena d'oro con croce e anellino d'oro con pietre. Mancia. Indirizzo Piccolo. 41298 H

GATTINA angora bianca smarrita pressi Regina Elena. Generosa mancia riportandola Chiosco benzina Largo Aiaccio (Roiano). 41262 H

PORTAFOGLIO contenente documenti smarrito giovedì. Mancia al rinvenitore. Indirizzo al Piccolo. 41309 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

A. APPARTAMENTI signorili, nuovissima costruzione, tre-quattro stanze, lussuoso bagno installato, massimo conforto, affittansi via Hermet. 41217 I

A. APPARTAMENTO soleggiato in villa, tre stanze, cameretta, cucina, e accessori, affittasi prontamente. Via delle Milizie 11. Visitare dalle 10-12. 41280 I

APPARTAMENTI ancora due in stabile nuova costruzione, conforto, via Cologna 65, due stanze, accessori, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 11144 I

APPARTAMENTI signorili, stabile nuova costruzione, Murat 10, tre stanze, accessori, ogni comodità, affittansi. 41200 I

APPARTAMENTI lussuosi, due stanze, riscaldamento autonomo, ricoveri, accessori vari, affittansi. Piccardi 55. 41259 I

APPARTAMENTI bellissimi 2-3 stanze, bagno, cucina, case nuovissima costruzione, affittansi prontamente via Sottoripa 8, Cologna 70. Amm. Malis, Carducci 10. 11268 I

APPARTAMENTI bellissimi 2-3 stanze bagno cucina, case nuove, affittansi prontamente, viale Sonnino 45-47, Agro 1. Amm. Malis, Carducci 10. 11267 I

APPARTAMENTO signorile tre stanze, stanzino bagno arredato, stanzetta servitù, cucina, terrazza, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore, affittasi via Fabio Severo 6. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 41210 I

APPARTAMENTO quattro stanze, uso ufficio, affittasi via S. Caterina 3, primo. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 41211 I

APPARTAMENTO in villa, due stanze, stanzetta, bagno, cucina, cantina, giardino, affittasi via Montello 15. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 41212 I

APPARTAMENTO mobiliato, tre camere, camerino, bagno, terrazza, termosifone autonomo, ascensore, affittasi. Via Franca 18, II piano, porta 8. 41207 I

APPARTAMENTO 3 stanze e accessori riscaldamento autonomo, bagno installato, cucina arredata, posizione centrale, nuova costruzione, affittasi. Amministrazione Trevisan, via G. Galatti 20, telefono 36-25. 41232 I

APPARTAMENTO lussuoso, stabile nuovo, 4 stanze, stanzino, bagno installato, cucina a gas, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi prontamente Severo 45-II. Informazioni amministrazione Spagnul, piazza Umberto 2, tel. 46-27. 41236 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, camerino, accessori, calefazione centrale, ascensore. Via Rossetti 43, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portinaia. 41239 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanza servitù, bagno, accessori, via Torrebianca 8, affittasi per 1.o luglio. Rivolgersi portinaia. 41241 I

APPARTAMENTO 6 stanze, 2 camerini, stanzino bagno e accessori, calefazione centrale, affittasi per 1.o luglio. Rivolgersi via Zonta 2-II. 41240 I

APPARTAMENTO stabile signorile accessori affittasi. Offerte Cassetta 11250 I, Unione Pubblicità. 11250 I

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, 200 mensili, cauzione. Zancano, Ponte sal. 4169 I

APPARTAMENTO signorile otto stanze, accessori moderni, posizione centrica, affittasi luglio. Inf. tel. 80-84, dalle 16 alle 19. 11252 I

APPARTAMENTO signorile moderno 6 stanze, altro 4 stanze, stanzetta, bagno arredato, riscaldamento centrale, terrazze, magnifica vista mare, affittasi via Balbo 22, 24. 11277 I

APPARTAMENTO bellissimo moderno centralissimo, 6 stanze, ricchi accessori, riscaldamento centrale, acqua calda, magnifica vista, affittasi. Piazza Malta 2. 11278 I

APPARTAMENTO via Daurant 13, affittasi: 4 stanze, stanzetta, bagno arredato, giardino, riscaldamento autonomo, comodità. 11279 I

APPARTAMENTO soleggiato rimesso nuovo due stanze, bagno, riscaldamento, affittasi. Offerte Cassetta 11282 I, Unione Pubblicità. 11282 I

BELLISSIMI appartamenti case nuove signorili massimo conforto moderno, cucina rivestita di maiolica, 2-3 stanze, bagno, affittansi prontamente, via Bartoletti 5, Ananian 11. Amm. Malis, Carducci 10. 11266 I

CAMERA con focolaio affittasi. Via Ferriera 25, pianoterra. 61146 I

CAMERA cucina affittansi presso persona sola. Revoltella 7-I, Giorgio. 61212 I

CAMERA e cucina centro, 90 mensili scambiasi con camera camerino, cucina con acqua luce gas. Offerte Cassetta 11243 I, Unione Pubblicità. 11243 I

CAMERA cucina, 67 mensili, scambiasi con eguale o più camerino, paraggi Barriera. Indirizzo Piccolo. 61179 I

CAMERA camerino cucina, vuoti, affittansi presso persona sola, una o due persone. Presentarsi 10-12. Indirizzo Piccolo. 61152 I

CAMERA cameretta cucina, scambiasi con camera e cucina. Rivo 9, infermiera. 41242 I

CAMERE due cucina scambiasi con uguale o più piccolo. Commerciale 13. 61188 I

CAMERE due, camerino, cucina, costruzione nuova, soleggiato, affittasi prontamente. Vicolo Ospedale Militare 17 b. chiavi custode al 17 a. 61145 I

CASETTA con orto affittasi, preferiti pensionati. Informazioni Tor San Piero 12, porta 15. 11295 I

ICAM camera cucina ripostiglio poggiuolo scambiasi con cameretta in più. Via Zorutti 15-7. 61135 I

LOCALE d'angolo 5 fori, sito stabile via Imbriani 1, affitta prontamente amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 39-06. 11193 I

LOCALE d'affari grande, riscaldamento, affittasi 1.o marzo. S. Nicolò 21, portiere. 41141 I

LOCALE tre fori viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 11195 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23. 11196 I

MAGAZZINO due fori affittasi. Via Eremo 4. 41278 I

MAGAZZINO due vani, chiarissimo, 85 mensili, affittasi subito. S. Lazzaro 13. 41314 I

PORTINERIA scambiasi camera camerino cucina. Cassetta 11178 I, Unione Pubblicità. 11178 I

QUARTIERE soleggiato 3 stanze, stanzetta bagno, cucina, affitto 260, affittasi prontamente. Scala Monticello 1, porta 11. 11289 I

QUARTIERE soleggiato, centro, due stanze, cucina, 200 mensili, affittasi prontamente. Filzi 11, secondo, sinistra, ultimo campanello. 41279 I

QUARTIERE due camere cucina, 100 mensili, scambiasi per portineria signorile. Indirizzo Piccolo. 61186 I

QUARTIERE 3 stanze, gabinetto-bagno, giardino, cantina, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o febbraio, valle di Rozzol 557 (ultima fermata tram 11). Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 11197 I

QUARTIERE due camere, cucina, conforto, affittasi. Visitare dalle 15-17, via Porta 106. 61163 I

STANZE uso ufficio che potranno venir sistemate a richiesta, via Imbriani 1, ammezzato, affitta Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, tel. 39-06. 11193 I

VILLA affittasi, 4 camere, accessori, giardino, garage, via Baiamonti 7. Visitare domenica ore 15-17. 61131 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, bagno, ripostiglio, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 11080 L, Unione Pubblicità. 11080 L

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze cameretta cucina bagno accessori cercasi paraggi Tribunale per subito o primo luglio. Telefonare 91-18. 11271 L

CAMERA cucina cercano sposi, massimo 120, cauzione e trimestre. Cassetta 11229 L, Unione Pubblicità.

LOCALE due fori cercasi per negozio mobili. Offerte Cassetta 11256 L, Unione Pubblicità. 11256 L

MAGAZZINETTO cercasi immediatamente. Offerte dettagliate. Cassetta 11216 L, Unione Pubblicità. 11216 L

MAGAZZINO circa 100 mq. cercasi per subito. Paraggi da piazza Unità Stazione Campo Marzio. Cassetta 11047 L, Unione Pubblicità. 11047 L

MAGAZZINO paraggi via Zonta Torrebianca per deposito merci cercasi. Offerte Cassetta 11234 L, Unione Pubblicità. 11234 L

MAGAZZINO vasto cercasi. Telefonare 47-16. 11265 L

OPICINA, villa o appartamento mobiliato, minimo due stanze a un letto, pranzo, servitù, bagno, cercasi per stagione primavera estate. Offerte con prezzo Cassetta 11240 L, Unione Pubbl.

QUARTIERE 2 stanze cucina distinti coniugi soli cercano. Cassetta 11251 L, Unione Pubblicità. 11251 L

QUARTIERE camera camerino cucina cercano sposi, massimo 150, cauzione. Ginnastica 16-IV. 41203 L

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

A. A. PELLICCIA zampe persiano vendesi. S. Sergio 8, portineria. 41261 M

A. CARROZZELLA molleggiata fonda vendesi. Via Canova 11-V, Cocciari. 41317 M

A. LODEN impermeabili trench vendonsi. Ghega 2-V, porta 25. 41157 M

ADDIZIONATRICE, calcolatrice, Remington ufficio, scrivania, cartelliera, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni. 61226 M

ARMONICA piano 48 bassi lire 420 vendesi. Cunicoli 9, portineria. 11297 M

ATTENZIONE: impermeabili lire 60, tagli stoffe uomo lire 80. Occasione. Canale, Ginnastica 13. 61038 M

BELLISSIMO collo pelo moderno (patelle grandiose), tigrato naturale, nuovo, durata, valore 180, cedesi per lire 100. Pellicciaio Rivo 11, II. 61210 M

BLOCCO coperte lana garantite 80, matrimoniali 195, trapunta imbottita 65, copriletto matrimoniale 29. Piazza Ciano 13. 61001 M

BOLLITORE Hoffmann vendesi occasione. Via Valdirivo 38. 41233 M

CANARINI Harzer cantori aranziorossi, bianco-neri, gabbie, gabbioni, causa partenza. Scoglio 169. 61144 M

CAPPOTTO uomo impermeabili donna vendonsi metà prezzo. S. Zaccaria 6, terzo. 41301 M

CAPPOTTO fino uomo vendesi. Piccolomini 15, quarto piano, destra. 61197 M

CAPPOTTO, vestiti uomo, nuovi, vendonsi vera occasione. Via Udine 65-I. 41313 M

CINE Super Baby corredo completo presa proiezione, 14 pellicole 100 m. Via Scoglio 14, dott. Ambra. 11257 M

CARROZZELLA sport molleggiata, radio tre valvole, vendonsi. Ireneo 4, pianoterra. 61198 M

CARROZZELLA fonda molleggiata grigia, altra sport, vendonsi. Lorenzo Lorenzetti 38, porta 8. 41237 M

CARROZZELLA fonda, sport, molleggiate, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 12. 61156 M

CARROZZINE, lettini, seggioloni, grande assortimento da Sanzin, Nizza 3 (Coroneo). 11 M

DISCHI assortiti lire 2, grammofono valigia «Columbia», altro «Voce Padrone», binoccolo, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 11293 M

DIVANOLETTI lire 60, pattini 50, vendonsi. Via Cologna 13, portinaia. 41250 M

FERRO battuto parastufa vendesi occasione. Via Romagna 178. 41180 M

FISARMONICHE piano noleggiansi lire 30 mensili. Corso Garibaldi 8. 11296 M

GRAMMOFONO valigia perfetto lire 90 vendesi. Media 22, Bressan. 41263 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, armonica, bicicletta, binoccolo, vendonsi. Via Battisti 9, quarto. 41332 M

IMBOTITA matrimoniale nuova occasione, vestito uomo finissimo. Bellinzona 4. Ferrara. 41271 M

IMPERMEABILE usato signora e magnifica nuova volpe azzurra vendonsi occasione. Torrebianca 25, porta 10. 41292 M

IMPERMEABILI, loden uomo, donna, occasione. Corso Vitt. Em. 2-II, sinistra. 11285 M

LODEN impermeabili due uomo, donna, occasione. Sorgente 3, porta 10. 11286 M

MACCHINA Singer 140, rientrante, mobile, sarto, calzolaio, riparazioni, scambi. Slataper 16. 41054 M

MACCHINA cucire spola rotonda vendesi occasione, Pascoli 12, ultimo, portinaia. 11298 M

MACCHINA cucire rientrante, lussuosa, altra 150, vendonsi partenza. Bosco 18-II, sinistra. 11290 M

MACCHINA rientrante seminuova vendesi causa partenza. Gatteri 54, pianoterra, destra. 41265 M

MACCHINA Singer lire 220. S. Giacomo in Monte 18-II. Capitanio. 61193 M

MACCHINA Singer perfetta buonissima, garantita, 160 vendesi. Settefontane 12, interno. 41330 M

MACCHINA cucire Necchi, altra rientrante, famiglia, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 61225 M

L'11 gennaio decedeva lontano dai suoi cari, il

dott. Eugenio Cosciani

medico-chirurgo

lasciando nel più profondo dolore la moglie **LAURA** e il figlioletto **SERGIO,** i genitori **PINA** e **NICOLO',** la sorella **dott. ANITA** col marito **dott. PINO SGUBINI,** i nipotini **GIULIANA** e **LUCIANO,** gli zii e le congiunte famiglie **COSCIANI, CASARA, VATTA, SBISA'** e **NIZZERO.**

La S. Messa in suffragio dell'anima Sua verrà celebrata il primo febbraio, alle ore 8, nella Chiesa di S. M. Maggiore.

Trieste, Vicenza, Roma, 26 gennaio 1941-XIX.

OCCASIONISSIMA: vendesi cassa National, attrezzi vetrina, lampadari, riflettori. Rivolgersi «Casa dell'Alluminio», corso Vittorio Emanuele 7. 61236 M

PELLICCIA grigia nuova, bellissima, occasione causa partenza vendesi. Vespucci 19. 11263 M

PELLICCIA donna seminuova occasione cercasi direttamente; vero petitgris beige, bisamo, oppossum. Offerte Lazzaretto 2-I, sinistra. 41341 M

PELLICCIA pannofix ungherese nuovissima lussuosa vendesi. Telefonare 8634. 41318 M

PELLICCIA elegantissima moderna vendesi rarissima occasione. Rossetti 52, porta 2. 41295 M

PELLICCIE, boleri, pelliccette bambini, ribassi fine stagione. Corso Garibaldi 6-II, sinistra. 41294 M

PRISMATICO Zeiss scambierebbesi macchina scrivere portatile. Caccia 8, terzo, sinistra. 41291 M

RADIO 4 valvole vendesi occasione. Prato 3, porta 7. 41221 M

RADIO buonissima, riceve tutta Europa, vendesi. Via Ronco 7-III. 41213 M

RADIO trionda, altra tutta Europa, vendonsi occasione. Diaz 5-IV. 61205 M

SCI due paia vendonsi occasione. Via Nizza 13-IV. Cosmini. 61182 M

RADIOGRAMMOFONO Marelli vendesi occasione. Sonnino 9-II, sinistra. 61138 M

RADIORIPARAZIONI apparecchi qualunque marca, consegne sollecite, prezzi giustamente calcolati. Moz, piazza Vico 9. 61133 M

RETI letti brande prodotti dalla fabbrica mobili metallici Sanzin, Nizza 3 (Coroneo). 11 M

SCRIVANIA, sedie ufficio, pressa copialettere, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 41272 M

SCRIVANIA, libreria, schedario, macchine scrivere; cassaforte copialettere occasione vendonsi. S. Caterina 9, negozio. 61228 M

TAPPETI persiani vende privato causa partenza. Cassetta 11301 M, Unione Pubblicità. 11301 M

TAPPETI orientali due, perfetti, occasione causa partenza vendonsi. Vespucci 19. 11262 M

TAPPETO persiano; corsia, ed Argaman grande, vendonsi, esclusi rivenditori. Beccaria 9, portiere. 11311 M

TAPPETO Karamania perfetto 300 per 200 vendesi occasione. Ginnastica 3, secondo. 61218 M

TORNIO distanza punte 120, trapano a colonna vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41275 M

UNDERWOOD, cassa controllo National, mobili ufficio vendonsi occasione, presso S. Caterina 9, Casa della Macchina. 61227 M

VOLPE naturale ottimo stato vendesi. Vasari 7, porta 8. 61129 M

ZAMPE persiano 5 tavole per confezioni vendonsi, rara occasione. Via Scorcola 6, primo piano, destra. 61203 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

A. TELEFONATE 45-26. Bottiglie, fiaschi, damigiane, acquistansi. Deposito via Pane. 11092 N

A. ACQUISTASI mobilia qualsiasi genere, bagni, soprammobili, qualunque cosa. Timeus 16, telefono 9246. 11254 N

ADDIZIONATRICE, calcolatrice, macchina scrivere, mobili ufficio, acquistansi. Cassetta 11248 N, Unione Pubbl.

ARMADIO guardaroba usato per piccola camera acquistasi. Telefonare dimensioni 26438. 41209 N

AVETE libri da vendere? RivolgeteVi alla Libreria Leonardo da Vinci, Trieste, via Battisti 10. Compra e vende ogni genere di libri. 11291 N

CASSAFORTE, armadio ferro, acquistansi. Offerte misure, prezzo: Cassetta 11093 N, Unione Pubblicità. 11093 N

DISCHI ottimo stato solo opere oppure musica sinfonica acquistansi. Offerte Cassetta 11202 N, Unione Pubbl.

FRANCOBOLLI collezione Europa acquista ottime condizioni filatelico. Offerte Cassetta 4170 N, Unione Pubbl.

FRANCOBOLLI collezione singoli acquista privato. Ritira sabato. Offerte: Cassetta 11145 N, Unione Pubblicità.

LANA da materassi, crine animale, comperansi. Tel. 59-13. Gatteri 40, tappezziere. 61164 N

LAMPADA sole artificiale portatile, acquistasi occasione oppure noleggio. Dettagliare offerte Cassetta 11225 N, Unione Pubblicità. 11225 N

LIBRI romanzi, opere storia letteratura enciclopedie, comperansi pagando bene. Monfalcone, via Pisani 60, Latteria, Panzano. 11292 N

LIBRI gialli, romanzi, riviste, musica acquistansi. Offerte Cassetta 11304 R, Unione Pubblicità. 11304 N

MACCHINA cucire sacchi cercasi occasione. Offerte Cassetta 11205 N, Unione Pubblicità. 11205 N

MOBILIO arredamento ufficio e salotto, calcolatrice, addizionatrice, rotocalco ciclostyle, macchina scrivere se perfettissimo stato comperansi. Cassetta 10775 N, Unione Pubblicità. 10775 N

PATTINI rotelle, cristalliera buffet per salotto mogano comperansi. Indirizzo Piccolo. 61171 N

PELLICCIA giacca marron murmel o pessianichi. Cassetta 11220 N, Unione Pubblicità. 11220 N

STUFE maiolica e articoli sanitari usati acquistansi. Via Milano 33, magazzino. 41235 N

TAPPETI orientali autentici acquistansi da privati, esclusi commercianti. Indirizzo Piccolo. 41286 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. GRANDE assortimento matrimoniali, cucine, prezzi convenientissimi. Foscolo 5. 41304 NN

A. A. A. SOLTANTO in via Madonnina 21 troverete cucine, matrimoniali, prezzi bassissimi. 41305 NN

A. A. VASTO assortimento matrimoniali panniforti, due armadi, armadi 4 porte, vendonsi prezzi bassi causa trasloco. Luci, Madonnina 14. 11255 NN

A. AL Mobilificio Maranzana grandissimo assortimento, massima garanzia, prezzi di fabbrica. Geppa 15. 11264 NN

A. MATRIMONIALE quattro porte, pranzo, lussuosissime; coperta imbottita, altra lana; pelliccia interna, altra giacca, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 11199 NN

A. SALOTTI-letto 680, divaniletto, armadi combinati, splendide cucine 750 matrimoniali massicce 1400, attaccapanni 130, lettini, carrozzine. Esclusività materassi lana cascame 160. Tarabochia 6. 61040 NN

«ALABARDA», Rossetti 4: Assortimento cucine, matrimoniali, pranzo, salottiletto, prezzi convenientissimi. 40975 NN

CAMERA pranzo moderna, lampadario, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41253 NN

CUCINA lussuosa supermodello massiccia, garanzia, altra semplice, vendonsi. Tiziano 16. 61209 NN

CUCINA nuova lusso sposi grande occasione vendesi. Toti 11-I. 41284 NN

LETTI ferro 30, laccati moderni forti con suste metalliche, uso albergo, sanatorio, disponibili residuo fornitura, vendonsi. Fabbrica Giubilo Cavalli 7. 61217 NN

LETTO matrimoniale due comodini quasi nuovi vendonsi prezzo modico. Coccoluto, via S. Ermacora 1. 61174 NN

MATRIMONIALE scura seminuova vendesi. Rapicio 5-I, destra. 11288 NN

MATRIMONIALE tre porte nuova noce vendesi. G. Pascoli 34, pianoterra. 61231 NN

Alle ore 18.45 del 24 corrente, munito dei conforti religiosi spegnevasi in Firenze, il

rag. BENEDETTO GRAZIANO

Addoloratissima, la moglie, unitamente ai familiari, partecipa.

UNA PRECE

Firenze, via Bolognese 95.

Pompe Funebri Bacci, Firenze.

Ieri spirava serenamente

Maria Visintin nata Pacor

Il marito **ALADINO,** la figlia **ALIDA** con il marito **ENRICO ANGELI** e il nipotino **DINO** che tanto adorava, in unione ai parenti tutti, dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15.30, partendo dalla propria abitazione in via del Rosario 9.

Monfalcone, 26 gennaio 1941-XIX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

MATRIMONIALE, Singer 140, altra rientrante, bilancia automatica. Zancano, Ponte 6. 4168 NN

MATRIMONIALE, cucina, nuove, occasione vendonsi causa partenza. Settefontane 30, porta 8. 41290 NN

MATRIMONIALE, suste, libreria, scrivania, uso ufficio, usati, vendonsi. Udine 29, pianoterra. 61199 NN

MATRIMONIALE cucina moderne vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 61202 NN

MATRIMONIALE quattro porte vendesi occasione sposi. Gatteri 54, pianoterra, destra. 41264 NN

MOBILI ufficio quasi nuovi vendonsi. Via Foscolo 5. 61142 NN

PIANINO germanico con garanzia seminuovo vendesi occasionissima. Carducci 32, secondo. 11309 NN

PIANINO germanico perfetto noleggiasi 35 mensili. Via San Marco 19, pianoterra. 11274 NN

PIANINO originale germanico vendesi occasione. Via Nordio 9-III, sinistra. 41322 NN

STANZA pranzo lussuosa vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 41302 NN

TAVOLO sei sedie credenza, forti, vendonsi, esclusi rivenditori. Giglio Padovan 12, pianoterra. 61063 NN

TAVOLO marmo sedie cucina bollitore gas reti metalliche portafiori vendonsi. Crociferi 5. Caliterna. 61173 NN

TAVOLO pranzo allungabile seminuovo, vendesi occasionissima. De Amicis 15, porta 9. 61216 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ACQUISTASI argenteria, brillanti, oro, orologi, polizze. Spina, via Imbriani 2. 41031 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi, oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ACQUISTO oro, argenterie, brillanti, ai massimi prezzi, disimpegno polizze preziosi. Borsatti, corso Vitt. Em. 39, telefono 88-61. 11238 O

FELIX. Lozione ristoratrice delle chiome femminili, antiforfora, anticalvizie, arresta regresso capelli. Uomini, signore ottengono risultati sensazionali. Presso Zernitz, Trieste, via Roma, 5. 5032 O

SERVIZI toelette, caffè, tè, posate, vassoi, cestini, argenteria, oreficeria, gioielleria, orologi, stilografiche, articoli per regalo, liquido astucci con argenteria. Brondino, Sant'Angelo. Venezia. 5047 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PIAZZISTI volonterosi trovano pronta occupazione presso importante anonima. Stipendio iniziale, provvigioni, premi. Offerte dettagliate indicando età, posti occupati, referenze. Cassetta 10986 P, Unione Pubblicità. 10986 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALESATURE rettifiche cilindri alberi motori Diesel, ecc., pistoni Borgo KS, bronzine, motocarri Guzzi portata 1000. Esclusiva Cremascoli, Fabio Severo 18. 41208 Q

ARDITA perfette condizioni gassogeno funzionamento ineccepibile vendesi. Parini 3, officina. 11261 Q

AUTO Bianchi, berlina S. 9, ottimo stato, vendesi. Cassetta 11301 Q, Unione Pubblicità. 11301 Q

AUTOGASSOGENO, Ardita Sport, nuovissima, efficienza, garantita, vende privato. Telefonare 80-67. 61176 Q

AUTONOLEGGI, autovetture piccole, grandi, per cerimonie, viaggi, troverete sempre disponibili. Autorimessa Internazionale, S. Francesco 10, telefono 7059. 41325 Q

BARCA motori gassogeni vendonsi. Telefono 25866. 41202 Q

BARCA o guzzo completi, se prezzo vera occasione cercasi. Offerte Cassetta 11219 Q, Unione Pubblicità. 11219 Q

BERLINA a gassogeno perfetto funzionamento vendesi prezzo occasione. Cassetta 11198 Q, Unione Pubblicità.

BICICLETTA uomo occasione vendesi. Via Pietà 31, erbaggi. 61194 Q

BICICLETTA ragazzo ruota 20 o 22 cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 11214 Q, Unione Pubblicità. 11214 Q

BICICLETTE ricco assortimento vendita rateale. Marcon, Pietà 3, telefono 51-42. 11280 Q

BICICLETTA bambino 3-6 anni, vendesi occasione. Valdirivo 42, portiere. 41321 Q

BICICLETTE due uomo vendonsi causa partenza. Via S. Marco 21, porta 2.

CAMION Ford ribaltabile, 4 marce, ottime condizioni, cercasi, pagamento contanti. Offerte Cassetta 230 Q, Unione Pubblicità. 230 Q

RIMORCHIATORI, maone, acquistansi o noleggiansi. Offerte dettagliate: Cassetta 11182 Q, Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AUTORIMESSA oppure officina meccanica, posizione centrale, avviata, rileverebbesi. Offerte Cassetta 11246 R, Unione Pubblicità. 11246 R

AZIENDA sana bene avviata cerca socio-socia apporti 15-20 mila maggiore sviluppo affari. Amministrazione e cassa mano socio. Offerte Cassetta 11215 R, Unione Pubblicità. 11215 R

BAUXITE vasto giacimento offresi lucrosa partecipazione massima garanzia necessario 50.000-100.000. Offerte entro giorni 5 alla cassetta 11207 R Unione Pubblicità. 11207 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi darebbesi in consegna. Via Caprin 17-I. 41204 R

CARTOLERIA centralissima, reddito assicurato, vendesi. Mediatori esclusi. Riflettenti scrivano: fermo Posta Centrale, Trieste, porto d'armi 386514. 61177 R

CINEMATOGRAFO redditizio a Trieste acquistasi per contanti. Offerte: Casetta 11235 R, Unione Pubblicità.

RINGRAZIAMENTO

Impossibilitati a ringraziare [...]nalmente tutti coloro che in [...] guisa vollero onorare la memo[...] mio marito

Giovanni Kosme[...]

esprimo loro con questo mezzo [...] sentiti ringraziamenti.

Un grazie particolare al Fa[...] Villa Opicina.

CATERINA KOSME[...]

CINEMA avviato, posizione ce[...]sima, rendita sicura, vendesi [...] partenza, esclusi intermediari. [...] ta 11200 R, Unione Pubblicità.

FIUME vendesi occasione [...] caffè, libreria cartoleria, [...] rivolgersi A.D.A.C.A., Fiume, [...]

NEGOZIO barbiere parrucchiere [...] pletamente arredato «900», affitt[...] iona d'Isonzo. Offerte «Piccolo» [...] zia.

NEGOZIO manifatture centro [...] 7000 trattabili. Parini 6-I, Del[...] sco.

NEGOZIO barbiere parrucchiere [...] toria, negozio frutta, guadagno [...] tito. Slataper 1, Deloste, 14-16.

OSTERIA cento litri giornalieri [...] desi occasione. Solitario 7, osteri[...] venutti.

PRIMARIA rivendita tabacchi [...] mutuo o socio con 50 mila. Offert[...] setta 11249 R, Unione Pubblici[...]

SPACCIO vini piccole spese [...] Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA vendesi causa a[...] pegni. Via Solitario 7, osteria [...] nutti.

100.000 disponibili per ottima [...] ipoteca. Cassetta 11211 R, Unione [...] blicità.

150.000 divisibili, disponibili, [...] seconde ipoteche. Cassetta 1121[...] nione Pubblicità.

Acquisti e vend. di case e [...]

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

ACQUISTANSI-vendonsi case, casette, terreni, tenute, ecc., [...] mostra-esposizione in Galleria [...] Generali, Corso. Impresa cos[...] Tamanini, Lavatoio 5.

APPARTAMENTO comperasi, [...] ze, centro, o verso Campo Mar[...] ferte dettagliate Cassetta 1108[...] nione Pubblicità.

APPARTAMENTO condominio [...] mere, pronto o luglio, cercasi. [...] ta 11119 S, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 3-4 stanze, [...] ri, acquistasi contanti urgent[...] Offerte Cassetta 11210 S, Unione [...] blicità.

CASA con giardino, città, a[...] riparare, acquistasi contanti [...] 100.000. Trattasi direttamente. [...] ta 11135 S, Unione Pubblicità.

CASA villino rendita acquist[...] contanti fino centomila. Casset[...] S, Unione Pubblicità.

CASA o villetta fino 90.000 ac[...] esclusi mediatori. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

CASA con mulino, con forte [...] guadagno, vendesi. Comeno 88, [...]

CASA nuova centro rendita e[...]ma, esenzione imposte, vende [...] tario 700.000 cassa 450.000. Affa[...] cissimo sul mercato. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

CASA due quartieri campagna, [...] no, vendesi 42 mila. Rivolgersi [...] la via Lavareto 22.

CASE rendita vendonsi 90.000. [...] Cassetta 11212 S, Unione Pu[...]

CASE, casette, giardino, 10.0[...] Mutui. Palma. Goldoni 9, I.

CASETTA-villetta periferia, [...] forti salite, acquistasi contan[...] setta 11179 S, Unione Pubbl[...]

CASETTE 2 Servola 144, De[...]

PER acquisti vendite case ville [...] te: Velicogna, Caffè Trieste.

STABILE nuovo città, esent[...] rendita 5.50 netto, vendesi 460.[...] sclusi mediatori. Cassetta 1127[...] nione Pubblicità.

STABILE centrico Trieste a[...] costruzione recente, valore 200-[...] la. Offerte dettagliatissime: «P[...] Gorizia.

STABILE nuovo, vista inc[...] reddito netto 7 percento. ven[...] mila. Cassetta 11211 S, Unione [...]

STABILE recente costruzione [...] 500.000 acquisterebbesi. Offer[...] setta 11176 S, Unione Pubbli[...]

TERRENO grande costruzion[...] via dell'Istria, 25 lire metro q[...] altro S. Giovanni m. 1000. [...] stabile 700.000, rendita 51.000. [...] si. Cassetta 11241 S, Unione [...]

VILLA soleggiata acquisterebb[...] sibilmente Scorcola, S. Vito. [...] bagno, riscaldamento, autor[...] ogni altra comodità. Offerte de[...] indicando prezzo. Cassetta 112[...] nione Pubblicità.

VILLE due quattro quartieri [...] tutti conforti vendonsi. [...] Caffè Trieste.

Alberghi e stazioni clim[...]

cent. 70 la parola. Minimo L [...]

CORTINA, appartamento affitt[...] letti, ogni comodità, provved[...] bone, caloriferi. Indirizzo Picc[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L [...]

A. A. A. PREZZI ribassati [...] pelliccette, pelli guarnizioni [...] sposizione. Confezioni «Roma» [...] nova 19.

PUNTELLATURE, allestiment[...] ri anticrollo, progetta, dirige, [...] sce ditta specializzata. Telefono [...]

«UNITA Fortior», Informazioni [...] te, commerciali, prematrimoniali, [...] stigazioni, accertamenti, Roma [...]